



PARAFRASI
S O P R A
S A L M I

PROCUL ESTE PROPHANI.

E S T R O
POETICO-ARMONICO.
PARAFRASI

Sopra li secondi
VENTICINQUE SALMI.
P O E S I A

di

GIROLAMO ASCANIO GIUSTINIANI,

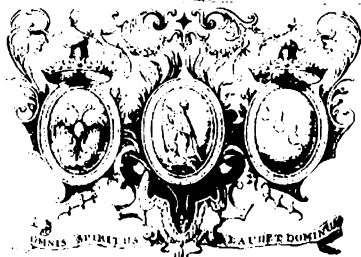
M U S I C A

di

BENEDETTO MARCELLO

PATRIZI VENETI.

T O M O Q U I N T O .



V E N E Z I A ,
M D C C X X V .

A 2 1 1 1 1

A 1 2 1 0 9

A 0 1 2 U M

ib

M I U O M O S

A' LEGGITORI. ^I

Risce alla pubblica luce il quinto Tomo della Parafrafi poetico - armonica sopra Salmi. Risentono per vero dire gli Autori della medesima trepidazione maggiore di quella, quantunque grande, che accompagnò la pubblicazione de' primi: ma un volontario, e mal fondato coraggio non è già che li conduca allo proseguimento d'Opera cotanto vasta. Deriva esso dalla cortese approvazione de' più accreditati Professori di cotal sorta di studj, e dallo eccitamento loro efficace alla continovazione di così lungo e travaglioso lavoro; e ben di ciò se ne leggono chiari argomenti alla testa di cadaun Libro. Della condotta in gran parte nuova, e per la gravità della divina materia non sempre accomodata al vago, e lusinghevole moderno stile, se ne sono rendute bastanti ragioni nelle Prefazioni de' primi quattro Tomi già usciti: pertanto riuscirebbe inutile e sovverchio ogn'altro discorso che sopra di tal proposito nel presente Volume e seguenti se ne facesse. A chiunque abbia pronunziato il giudizio suo ne' primi progressi di tale, si per la poetica traduzione, che per la musica non leggiera fatica, farà facile il seguirlo non discordevole sull'avanzamento della medesima, avvegnacche nelle parti sue tutte corrisponda ella al principio, ed al metodo già proposto. Quando dagli scienziati Uomini ed eruditi non venga defraudato dello sperimentato compatimento il presente Libro e gli altri tre che usciranno per compimento prefisso de' primi parafrasati musicalmente cinquanta Salmi, ciò farà un'effetto di gentilissima discretezza, e renderà gloria all'Altissimo Iddio, che col suo incessante favore avrà scortati gli Autori al fausto termine di codesto intrapreso veramente troppo arduo impegno.

Nella impressione di questi ultimi quattro Tomi si è usato il carattere tondo anzicché il corsivo già posto in opera ne' primi, per agevolarne la lettura e la esecuzione a virtuosi Cantori.

L E T T E R A

Del Signor,

GIOVANNI BONONCINI

All' Eccellentissimo Signor

BENEDETTO MARCELLO.

Eccellenza.

SUbito che venne a mia notizia che V. E. stava componendo la bella e grand'Opera che poi ha pubblicato fui preso da un'ardentissimo desiderio di vederla sapendo quanto possa il suo felicissimo ingegno. Ne giunsero quà finalmente molti Esempjari, e fu da me colla dovuta attenzione considerata, e con mio sommo contento osservai, che l'amore della buon'armonia nelle italiane menti non è ancor morto; facendo una molto bella comparfa nel raro talento di V. E. malgrado gli abusi che pur troppo regnano da qualche tempo in quà nella Musica con somma vergogna di coloro che altro non cercando che di piacere al volgo ignorante ne hanno guasta la dignità e la bellezza. Mi consolo di vedere com'ella abbia procurato di secondare il sentimento di quella divina Poesia colla espressione degli armoniosi concetti pregio tanto raro, e che non dipende solamente dal sapere a fondo il contrapunto, ma dal gusto ancora ch'è una certa sagacità naturale forse prodotta in noi dalla continova ed esatta osservazione delle differenti disposizioni che cagionano nell'anima le diverse modulazioni del suono per poterle acconciamente adattare, al bisogno delle parole: quindi non è maraviglia che da non intesa forza si senta ciascuno rapire. Oh quante cose potrei qui dire in questo proposito che farebbero certamente rossore a molti de' nostri Professori e rindonderebbono in somma lode di V. E. e di que' pochi che hanno a cuore una parte tanto necessaria della Musica, e fanno distinguere ciò che si dee alla voce, o che a gli Strumenti conviene: ma mi riferbo a farlo quando avrò l'onore di seco abboccarmi. Intanto la prego di credere che reputerò sempre mia gloria il potermi dire

Di V. E.

Londra 6. Aprile 1725.

Umlsfr. Servidore
Gio: Bononcini.

L E T T E R A

Del Signor

T O M M A S O C A R A P E L L A

All' Eccellentissimo Signor

B E N E D E T T O M A R C E L L O .

Eccellenza.

MI è pervenuto finalmente alle mani un'efemplare in iftampa della Parafrafi poetica fopra Salmi compofta dall' Eccell. Signor Girolamo Afcanio Giuftiniani , e pofta in note da V. E. Intorno a ciò che la mufica riguarda (per le offervazioni attentiffime da me fattefi) non dubito dire che l'Opera non fia per ogni parte laudabiliffima e degna d'ammirazione. Io ci hò appunto ammirata una giudiziofa connelfione di numeri pofti per arte al luogo loro , li quali fono cagione d' una vera e dotta armonia , una grande invenzione , ed una imitazione ben propria delle fentenze e delle parole : le quali cofe tutte unitamente e ciafcheduna per fe in' hà confermato nella buona e retta opinione che hò fempre tenuta di V. E. come Uomo di fngolar dottrina , e di fo-praffino giudizio . La fua mufica a mio credere ha obbligo alla gran Poefia del fudetto Eccellentiffimo Signor Giuftiniani che gliene frà dato il motivo , e la Poefia alla eccellente Mufica di V. E. da cui ne hà ricevuta la forte ed adattata efpreffione . Confido di prefto oífervare il quinto Tomo e gli altri tutti che fa ella fperare ficcom' io con impazienza li afpetto : tenendo per fermo dover ammirare in effi cofe degne di nuova lode , che fupereranno fe medefimi , e faranno d' iftegnamento , anziche agli ignoranti , a coloro che molto fono . Benche ignota all' E. V. la mia Perfona non hà potuto trattenerfi e per genio e per ftima di dedicartegli , e fenza più le fo profondiffima riverenza

Di V. E.

Napoli 12. Agofto 1725.

Umilifs. Devotifs. Serv.
Tommaso Carapella .

IV

LETTERA

Del Signor

DOMENICO SARRI

All' Eccellentissimo Signor

BENEDETTO MARCELLO.

Eccellenza.

Con sommo inesplicabil contento hò avuto l'incontro d'ammirare le virtuosissime musicali fatiche di V. E. sopra li Salmi di David, nelle quali si rilevano cose da render maraviglia a qual si sia professore di tal virtù, e si è vedere una unione artificiosissima di tutte le perfezioni di essa, che ogn'una da se sola forse basterebbe a render celebre un' possessore di tale Scienza. Vi si osserva un'ottimo gusto, una Idea capricciosa, una sopraffina imitazione delle parole, ed insieme una gravità maestra con un misto plausibilissimo dell'antica e moderna Scuola. Deve pertanto il Coro tutto musicale porger voti all'Altissimo per la conservazione di V. E. e perche gli dia forza bastante a compire così gran fatica la quale non può che infondere e lume e spirito di cose peregrine a chi unirà alla considerazione di esse l'intelligenza de' loro pregi. Io frattanto per mezzo di questa riverente mia lettera prendo l'ardire di dedicarmegli fervore col supplicarla dell'onore del suo autorevole padrocinio, e stimatissimi comandamenti protettandole con ossequioso rispetto che sono

Di V. E.

Napoli 21. Agosto 1725.

Umiliss. Dev. ed Oblig. Servid.
Domenico Sarri.

PARAFRASI POETICA SOPRA SALMI.

SALMO XXVI.

Pregliera del Salmista perseguitato, ma fermo e sicuro in mezzo a' pericoli, che lo circondano; Spiega il suo ardente desiderio di rivedere il Tempio del suo Dio da cui doveva vivere lontano per le persecuzioni de' suoi nemici, e la viva brama di adorarlo nella Casa a lui consagrada.

V. 1. **I**L Signor, s'è la mia luce,
De' miei passi e scorta e duce,
S'è mia gioia, e mia salute
Qual timor il cor avrà?

V. 2. Se mia vita egli difende;
E sicuro ogn'or mi rende,
S'è mio appoggio, mia fortezza
Spaventarmi e chi potrà?

V. 3. 4. Qual di Lupi stuol rapace,
Turbatori di mia pace
I maligni ogn'ora intesi
Fur mie carni a divorar;
Ma cader li vidi al suolo
Di rosson carchi, e di duolo;
E da' lacci c'avean tesi
Stretti al fin tutti restar.

V. 5. Torni pur, è da ogni lato
Mi circondi in campo armato
Il nemico mio possente
Non saprà temere il cor;

V. 1. **D**ominus illuminatio mea,
& salus mea, quem timebo?

V. 2. Dominus protector vitæ meæ, a quo trepidabo?

V. 3. Dum appropiant super me nocentes, ut edant carnes meas.

V. 4. Qui tribulant me inimici mei, ipsi infirmati sunt, & ceciderunt.

V. 5. Si confitent adversum me castra, non timebit cor meum.

- V. 6. Si exurgat aduersum me præ-
lium, in hoc ego sperabo.
- V. 6. *E se crudo fier confitto.*
Ei mi muova, io farò invito,
Perche bò viva speme ardente
Nel divino almo favor.
- V. 7. Unam petij a Domino hanc re-
quiram, ut inhabitem in domo Do-
mini omnibus diebus vitæ meæ.
- V. 7. *Non però d'ampj, tesori,*
Non de gloria, non d'onori,
Non di spoglie, non d'impero
Van desio si nutre in me.
Al mio Dio sol chiesi, e ogn'ora
Chiederò c'ove s'adora
Il suo nome, col pensiero
Fermar possa ancora il piè.
- V. 8. Ut videam voluptatem Domini
& visitem templum ejus.
- V. 8. *Solo io bramo uu di godere*
Del soave. bel piacere
Che nel Tempio trova il giusto
Nel servire al suo Signor,
E coprir trà suoi più cari
De' miei doni i santi Altari
Onde al suo potere augusto
Render possa e gloria, e onor.
- V. 9. Quoniam abscondit me in taber-
naculo suo, in die malorum prote-
xit me in abscondito tabernaculi sui.
- V. 9. *Madal mio Dio, che m'aspetta non deggio*
Egli nel tabernacolo a lui sacro
Fia che m'asconda; e allora
Che più stretto avrò 'l cor di tristi affanni
Mi ponga in salvo, e de' nemici miei
Per togliermi ul furore
Ei mi celi del Tempio
Ne la più chiusa, e più secreta parte.
- V. 10. In petra exaltavit me, & nunc
exaltavit caput meum super inimi-
cos meos.
- V. 10. *Comentro un alta innaccessibil Rocca*
Io col suo favor sarò sicuro;
Io farò, ch'io sopra
De' miei persecutor atqi la fronte.
- V. 11. Circuivi, & immolavi in taber-
naculo ejus hostiam vociferationis:
cantabo, & psalmum dicam Domino.
- V. 11. *Già parmi intorno a fare, e salmi, ad inni*
A gloria sua cantar festoso e lieto,
Ed immolar ostie de' laude a lui.
- V. 12. Exaudi Domine vocem meam,
qua clamavi ad te: miserere mei,
& exaudi me.
- V. 12. *Dunque, mio Dio*
Le calde prete
C'ora ti porgo
Pietoso ascolta,

E l'alte grida
 Che innalzo a te.
 Miei voti ardenti
 Cortese adempj,
 E me togliendo
 A lunghi affanni,
 Pietà ti prenda,
 Signor, di me.

V. 13. Odi'l mio core
 Che a te favella,
 Guarda i miei lumi
 Che a te rivolti
 Per rimirarti
 Si stanno ogn'or;

V. 14. Deb non si volga
 Tua faccia altrove,
 Ne d'ira acceso
 Partir: da questa
 Tuo servo oppresso
 Da rio dolor.

V. 15. Dio Salvatore,
 Tu fiammi asilo,
 Siammi sostegno,
 E senza aiuto
 Or ch'io ti prego
 Non mi lasciar.

V. 16. Privo di Padre
 Di Madre privo
 Che mi soccorra,
 Tu solo puoi
 Salvargli e pace
 A me donar.

V. 17. Tua legge fia la guida
 Che mi conduca in sì la retta strada,
 Tu fiammi scorta fida
 Onde ogn'insulto ostile a voto vada.

V. 18. Deb non abbandonarmi
 Signor a quei che s'armano a' miei danni;
 Ma ti piaccia guardar mi

V. 13. Tibi dixit cor meum; exquisivit te facies mea: faciem tuam Domine requiram.

V. 14. Ne avertas faciem tuam a me, ne declines in ira a servo tuo.

V. 15. Adjutor meus esto, ne derelinquas me, neque despicias me Deus salutaris meus.

V. 16. Quoniam pater meus, & mater mea dereliquerunt me; Dominus autem assumpsit me.

V. 17. Legem pone mihi Domine in via tua, & dirige me in semitam rectam propter inimicos meos.

V. 18. Ne tradideris me in animas tribulantium me, quoniam insurrexerunt in me testes iniqui, & mentita est iniquitas tibi.

- Da la forza di lor, da loro inganni.
 Mia fe con false accuse
 Nera calunnia di macchiar non cessa;
 Mal'arti fian deluse,
 E la menzogna smentirà se stessa.*
- V. 19. Credo videre bona Domini in** *V. 19. Sperar dunque mi lice*
terra viventium.
- Nè l'alta del Signor pietà infinita;
 Che goderò felice
 I favor suoi nel regno de la vita.*
- V. 20. Expecta Dominum, viriliter age,** *V. 20. Dunque armata di viva alta speranza*
& confortetur cor tuum, & sultine
Dominum.
- Lalma dal suo Signor salvezza attenda:
 Che sempre sia degna di lieta sorte
 Se se mantien, e in fra perigli è forte.*

FINE DEL SALMO VIGESIMOSESTO.

S A L M O XXVII.

Pregghiera del Salmista nelle afflizioni; si lamenta della malizia de' suoi nemici; si Predice la loro ruina; Rende grazie a Dio della protezione, ch' egli spera; lo prega di salvar il suo popolo, e di spandere sopra di lui le sue sante benedizioni.

V. 1. **A** te Signor che mio sostegno sei
Supplici gridi in alto,

Deb' per pietà rispondi;

Che se col tuo tacer ti mostri sordo

Simile io resto, abì lasso,

Ad uom, ch' estinto orrida tomba chiude.

V. 2. Mentre ti priego, e le mie mani io stendo

Verfo il Tempio a te sacro in cui tu regni,

Estandoci, Signor, questi che il core

Ti porge ardenti voti.

V. 3. Deb' non lasciar, che frà la turba insana

De' peccator confuso, e misto io cada.

Ne chio mi perda insieme

Con quei, che in fatti iniqui

Trapassan tutti di lor vita i giorni.

V. 4. Suonan sul labro lor voci di pace,

Mentre rovina altrui tramano, e danno.

V. 5. Eguale a l'opre loro, a' rei disegni,

Che covano nel cor, sia la mercede.

V. 6. Eguale al merto lor la ricompensa.

V. 7. Giusto sia grande Iddio che tu gli atterri,

Ne già lasci piu mai da le ruine,

Onde saran sepolti, erger la fronte;

Poiche questa superba, ed empia gente

Riconoscer non volle,

Ne l'opre di tua mano il tuo potere.

V. 8. Mai sempre viva, e benedetto sia

L'augusto del Signor Nome immortale;

Del Signor che pietoso

Acolterà mie precì,

E tutti adempirà dell' alma i voti.

V. 1. **A**D te Domine clamabo, Deus
meus ne filesas à me: Ne quan-
do taceas à me, & assimilabor de-
scendentibus in lacum.

V. 2. Exaudi Domine vocem deprecationis meae dum oro ad te: dum extollo manus meas ad templum sanctum tuum.

V. 3. Ne simul trahas mecum peccatoribus: & cum operantibus iniquitatem ne perdas me.

V. 4. Qui loquuntur pacem cum proximo suo, mala autem in cordibus eorum.

V. 5. Da illis secundum opera eorum; & secundum nequitiam adinventio-
num ipsorum.

V. 6. Secundum opera manuum eorum tribue illis: redde retributionem eorum ipsis.

V. 7. Quoniam non intellexerunt opera Domini, & in opera manuum eius destrues illos, & non edificabis eos.

V. 8. Benedictus Dominus quoniam exaudivit vocem deprecationis meae.

10

- V. 9. Dominus adjutor meus, & protector meus: in ipso speravit cor meum, & adjutus sum. *V. 9. Ei m'è scudo, e difesa,
Ei mi salva, e protegge;
In lui ripose ogni sua speme il core,
E ognor trovai la mia salvezza in lui.*
- V. 10. Et reffloruit caro mea: & ex voluntate mea confitebor ei. *V. 10. Questa fiducia di risorger tosto
Da le miserie in cui sepolto io giaccio,
A la mia fronte il bel seren ritorna;*
- V. 11. Dominus fortitudo plebis suæ, & protector saluationum Christi sui est. *V. 11. Il grande Iddio del popol suo diletto
E' la forza, è l'appoggio;
Egli è cbe a l'unto Rege a lui sacro,
Renderà insieme, e lieta pace, e trono.*
- V. 12. Salvum fac populum tuum Domine, & benedic hereditati tuæ: & reges eos, & extolle illos usque in æternum. *V. 12. Dunque salvar ti degna,
Signor, il popol tuo,
E le tue grazie spandi
Sù la tua ereditude;
Tù quello reggi e inaltera,
E duri eternamente,
E la gloria, e'l poter ne la tua Gente.*

FINE DEL SALMO VIGESIMOSSETTIMO.

SALMO XXVIII.

II

Nulla v'è più incerto dell'occasione in cui questo Salmo sia stato composto; vi si legge una mirabile descrizione di un nembo, a cui segue la pioggia. I Santi Padri lo riferiscono alla predicazione del Vangelo ed al Sacramento del Battesimo.

V. 1. **O** *Prole nobile*
Di magni Principi,

Al Tempio vadasi,
E si presentino
Agnelli teneri
In sacrificio
Al potentissimo
Nostro Signore.

V. 2. *All'augustissimo*
Suo nome rendisi
Gloria, e ne l'atrio
Santo, e magnifico
Del tabernacolo
Inti si cantino,
E al Ciel s'innalzino
Voci d'onore.

V. 3. *Tuona su l'acque*
Con maestade,
E con orribile
Nostro terrore
Di Dio la voce;
E fa sentirsi
Gir minacciando
Dal alte nuvole
Sopra la terra
Oscura, e pavidu,
Tempesta atroce.

V. 4. *Oh da qual forza*
E' accompagnata,
Quanto splendore
Essa mai spande,
Quanto spavento!

V. 1. **A** *Ferte Domino filij Dei :*
A *Afferte Domino filios A-*
rietum.

V. 2. *Afferte Domino gloriam, & ho-*
norem, afferte Domino gloriam no-
mini ejus: adorete Dominum in atrio
sancto ejus.

V. 3. *Vox Domini super aquas, Deus*
majestatis intonuit: Dominus super
aquas multas.

V. 4. *Vox Domini in virtute, vox Do-*
mini in magnificentia,

V. 5. *Oh*

- V. 5. Vox Domini confringentis cedros: & confriget Dominus cedros Libani.
- V. 5. Ob' come svelle
Dale radici
Quei così antichi
Cedri del Libano,
Cui rendon forti
Cento anni, e cento.*
- V. 6. Et comminuet eas tamquam Vitulum Libani: & dilectus quemadmodum filius unicornium. Et subilire fecit eas sicut Vitulum, Libanum quoque, & Sarion subilire fecit, sicut filium unicornium Hebr.
- V. 6. Come ne i Prati
Van saltellando
Gli armenti teneri
Allor che pasconsi
Di fiori, e d'erbe;
Tal questa voce
Forte, e tremenda
Batzar su i monti
Tanto che toccano,
Le loro il Cielo
Cime superbe.*
- V. 7. Vox Domini intercidentis flammam ignis: Vox Domini concutientis desertum, & commovebit Dominus desertum Cades.
- V. 7. In mille parti
Squarcia le fiamme
De' lampi, e fulmini;
E l'atri nemi
Dal Ciel disserra:
Indi per queste
Fiamme squarciate
S'apre la strada
Ond'ella scenda
Tutta a commuovere
La bassa terra.
Questa tremenda
Voce possente
Scuote di Cades
Gli orribilissimi
Ampj deserti.*
- V. 8. Vox Domini preparantis cervos, & revelabit condensa: & in templo eius omnes dicent gloriam.
- V. 8. E le Cervette
Per lo timore
Fà che producano
Parti immaturi,
E cangia i boschi
In campi aperti*

Or mentre c'odefs
 Tal voce, e tremano
 I Monti altissimi,
 E le de' fulmini
 Fiamme sì squarciano,
 E i boschi n'ardono,
 El Mondo s'empie
 Tutto d'orrore:
 Sen corra al Tempio
 Divoto il popolo
 Per riconoscer
 Qual ne l'Altissime
 Possanza scuoprasi,
 E implori supplice
 Lo suo benefico
 Aiuto favore.

V. 9. Dunque si sperì;
 Doppo l'orribile
 Nembro funesto
 Scender vedranossi
 Acque seconde:
 E sia che sieda
 Sopra il suo trona
 Il grande Iddio
 Qual angustissimo
 Re, che governi
 La terra e l'onde.

V. 10. Ei renderà la Gente sua possente,
 Colmeralla di pace;
 E la farà con immutabil tempore
 Mai non surbarsi, e vivet lieta sempre.

V. 9. Dominus diluvium inhabitare facit: & sedebit Dominus Rex in æternum.

V. 10. Dominus virtutem populo suo dabit: Dominus benedicet populo suo in pace.

FINE DEL SALMO VIGESIMOOTTAVO.

S A L M O XXIX.

Davidde rende in questo Salmo grazie a Dio per esser stato liberato da un mortale pericolo, e ristabilito in sanità.

- V. 1. **E** Xaltabo te Domine quoniam
suscepisti me: nec delecta-
sti inimicos meos super me.
- V. 1. **S** Ignor, poiche ti piacque
In mezzo a rei perigli essermi asilo,
E non lasciar, che i fieri miei nemici
Andasser del mio mal superbi, e lieti,
Giusto è ben che'l mio labro io sciolga al canto
Onde per me s'efatti
L'immensa tua pietà, la tua grandezza.
- V. 2. Domine Deus meus clamavi ad
te, & sanasti me.
- V. 2. **A** tē mentre giacea
Mia salma inferma, ed era
Oppresso il cor da mille affanni e mille
Alzai grida dolenti, e mi sanasti.
- V. 3. Domine eduxisti ab Inferno ani-
mam meam; salvasti me a descen-
dentibus in lacum.
- V. 3. **Tu** mio Dio da la tomba
Me uscir facesti, e mi serbasti in vita
Fra l'infelice, innumerabil turba
Di que' che acerba morte
Cader faceva in fossa atra, e profonda.
- V. 4. Psallite Domino Sancti eius; &
confitemini memoriae sanctitatis eius.
- V. 4. **Atte** al servizio sacre
Di Signor sì possente
Salmi cantate, ed inni, e celebrate
Del santo nome suo l'ecceffe lodi.
- V. 5. Quoniam ira in indignatione ejus,
& vita in voluntate ejus.
- V. 5. **Se** per breve momento
Di giusto sdegno acceso ei ne castiga,
Tosto mosso a pietade
Ei vuol rendere a noi vita, e salute.
- V. 6. Ad vespertinum demorabitur fletus:
& ad matutinum latitia.
- V. 6. **Se** la sera si piagne, il Sol non sorge
Che il pianto amaro in dolce riso è volto.
- V. 7. Ego autem dixi in abundantia
mea: Non movebor in aeternum.
- V. 7. **Anchor** io tra me dicea
Allor che in mar di gioja, e di contenti
Era il mio core immerso;
Mai non farò, ch'io cada
Da un così alto, e sì felice stato.
- V. 8. Domine in voluntate tua, prae-
stitisti decori meo virtutem.
- V. 8. **Folle** ch'io non vedefa essere un puro
Dono di tua clemenza
Alto Signor, la mia felicitade.

- V. 9. *Apena ritirasti
Da me lo sguardo, che in profondo abisso
Di miserie, di pianto
Cangiassi il mar di gioja,
E la calma del core in via procella.*
- V. 10. 11. *Allor mie preci a te, Signor, io porsi.
E gridai: qual profitto
Aspetti mai di trar da la mia morte,
Quando in oscura tomba il corpo mio
Sia sepolto, e corrotto?*
- V. 12. *Forse un cenere freddo
Potrà lodarti, e al Mondo
Annunziar tua veritate eterna?*
- V. 13. *Mudi il Signor, e de' miei tristi guai
Pietà gli prese, e mi prestò 'l suo ajuto.*
- V. 14. *Si tû, mio Dio, cangiasti in dolce viso
Quel che sì mi bagnava amaro pianto;
E trattomi di dosso, e in pezzi fatto
L'orrido sacco, ond' io
Per segno di dolor coprìa mie membra
D'allegrezza, e d'onor mi rivestisti.*
- V. 15. *Quindi a cantar io prendo
Tue laudi eccesse, e l'alma affatto è sgombra
Da quel cupo dolor che l'opprimea.
Signor, su c'avrò spirto, e c'avrò vita
Esalterò la tua pietà infinita.*
- V. 9. *Avertisti faciem tuam à me, &
factus sum conturbatus.*
- V. 10. *Ad te Domine clamabo: & ad
Deum meum deprecabor.*
- V. 11. *Quæ utilitas in sanguine meo
Dum descendero in corruptionem?*
- V. 12. *Numquid confitebitur tibi pul-
vis, aut annuntiabit veritatem tuam?*
- V. 13. *Audivit Dominus, & misertus
est mei: Dominus factus est adjutor
meus.*
- V. 14. *Convertisti planctum meum in
gaudium mihi: Conscidisti saccum
meum; & circumdedisti me latitia.*
- V. 15. *Ut cantet tibi gloria mea, &
non compungar: Domine Deus meus
in æternum confitebor tibi.*

FINÈ DEL SALMO VIGESIMONONO.

S A L M O XXX.

Pregliera del Salmista abbandonato da' suoi amici, ridotto in estrema miseria, e povertà. Sua confidenza in Dio. Sua liberazione.

- V. 1. **I**N te Domine speravi non confundar in æternum : in iustitia tua libera me.
- V. 1. **S**ignor, se fosti ognora
Di mie speranze l'immortale oggetto,
Deb, non lasciar che mai deluso io resti ;
Ma tua pietà mi tolga
A questi affanni, ond' io son cinto, e stretto :
- V. 2. Inclina ad me aurem tuam, accelera ut eruas me.
- V. 2. **P**iega mio Dio ver me tue sancte orecchio
E il tuo soccorso affretta.
- V. 3. Esto mihi in Deum protectorem ; & in domum refugii, ut saluum me facias.
- V. 3. **I**n te fa ch' io ritrovi
Un Dio che siani protettore, e scudo,
E ricovo, e salvezza.
- V. 4. Quoniam fortitudo mea, & refugium meum es tu propter nomen tuum deduces me, & nutries me.
- V. 4. **O**r che senza difesa,
Io resto e senza appoggio
L' asilo mio, la Rocca mia tu sei ;
Deb' tua destra mi guidà
Per gloria del tuo nome,
E porgami alimento
Ond' io possa nudrirmi, e ristorarmi.
- V. 5. Educes me de laqueo hoc, quem absconderunt mihi : quoniam tu es protector meus.
- V. 5. **D**a' lacci a mia rovina ascosi, e tesi
Da' fieri miei nemici
Fà sciolto andar e libero'l mio piede
Poiche tu sei mio Salvator, mio scerbo.
- V. 6. In manus tuas comendo spiritum meum : redemisti me Domine Deus veritatis.
- V. 6. **A** te gran Dio di veritate eterna,
Che mille volte, e mille a' rei perigli
Pietoso mi togliesti, io raccomandando
Lo spirto mio, e a la tua man consegna,
Questa infelice abbandonata salma.
- V. 7. Odisti observantes vanitates super pervacuè.
- V. 7. **S**ù che odiosi sono
A te calor, che di lor vita i giorni
Passano

- Passano amando senza frutto ognora
Menzogne, e vanitadi.*
- V. 8. *Ond'io che sempre in te solo sperai,
Sarò, mercè di tua pietà infinita,
Un dì colmo di gioja, e di piacere.*
- V. 9. *Non fia questa, Signor, la prima volta
Che mentre io mi giacea
D'ogni miseria al fondo,
Girasti a mio favor clementi guardi,
E dall'angustie tratto
In salvo mi ponesti.*
- V. 10. *Mai non m'abbandonasti
Fra l'empie mani de' nemici miei,
Ma sempre in luogo aperto, e spazioso
Ti piacque stabilir l'errante piede.*
- V. 11. *Or dunque, alto Signor, che fera doglia
Mi preme il cor, di me pietà ti prendi,
Cè' ormai per l'ira ond' ardo
Contro di questi miei nemici, e tuoi
La vista mi si appanna,
Si rode il cuore, e tutte
Mie viscere conturbansi.*
- V. 12. *Gia il dolor mi consuma, e piango sempre.*
- V. 13. *Gia l'estrema miseria, e povertade
Il mio vigore inferma,
E mi corrode l'ossa.*
- V. 14. *De' miei persecutori,
E su de' miei vicini io son lo scerno,
E negli amici miei
Nasce per mia cagione
Timor d' alte Sciagure.*
- V. 15. *Cbi m'incontra, mi fugge:
Dal cor d' ognuno cancellato io sono,
E con uom che sia morto,
Sepolto resto in sempiterno oblio.*
- V. 16. *In pregio tale io son, qual'è di creta
Inutil vaso, e rotto.
E da' maligni, che mi stanno intorno*
- V. 8. *Ego autem in Domino speravi :
exultabo , & letabor in misericor-
dia tua.*
- V. 9. *Quoniam respexisti humilitatem
meam, salvasti de necessitatibus ani-
mam meam.*
- V. 10. *Nec conclusisti me in manibus
inimici : Statuisti in loco spatioso
pedes meos.*
- V. 11. *Miserere mei Domine quoniam
tribulor : conturbatus est in ira ocu-
lus meus , anima mea , & venter
meus.*
- V. 12. *Quoniam defecit in dolore vi-
ta mea : & anni mei in gemitibus.*
- V. 13. *Infirmata est in paupertate vir-
tus mea : & ossa mea conturbata sunt.*
- V. 14. *Super omnes inimicos meos fa-
ctus sum opprobrium , & vicinis meis
valdè , & timor notis meis.*
- V. 15. *Qui videbant me , foras fugerunt
à me : Oblivioni datus sum tanquam
mortuus à corde .*
- V. 16. *Factus sum tanquam vas perdi-
tum : quoniam audivi vituperationem
multorum commorantium in circuitu .*

- V. 17. In eo dum convenirent simul ad-
versum me, accipere animam meam
consiliati sunt.
- V. 18. Ego autem in te speravi Domi-
ne dixi: Deus meus es tu: in ma-
nibus tuis fortes meae.
- V. 19. Eripe me de manu inimicorum
meorum, & à persequentibus me.
- V. 20. Illustra faciem tuam super ser-
vum tuum, saluum me fac in mise-
ricordia tua: Domine non confun-
dar, quoniam invocavi te.
- V. 21. Erubescant impij, & deducan-
tur in infernum: muta fiant labia
dolosa.
- V. 22. Quæ loquitur adversus justum
iniquitatem, in superbia, & in abu-
sione.
- V. 23. Quam magna multitudo dulce-
dinis tuæ Domine, quam abscondi-
sti timentibus te.
- V. 24. Perfecisti eis, qui sperant in te in
spectu filiorum hominum.
- Sentir io debbo a lacerar mia fama.*
- V. 17. Costor raccolti in empie radunanze
Traman consigli ognora
Per togliermi la vita.
- V. 18. Ma in te mio Dio, riposi ogni speranza,
E dissi sempre: il mio Signor tu sei;
Quanto avvenirmi può, tutto è in tua mano.
- V. 19. All'ingiusto poter dunque mi toglì
De' miei persecutori;
- V. 20. Sopra il tuo servo spandi
De la santa tua faccia il chiaro lume:
Per pietà tu mi salva,
E non lasciar, che mentre
Il tuo soccorso imploro,
Confuso io resti, e di rossor coperto.
- V. 21. Siano bensì d'alta vergogna carcbi
Gli empj, e ridotti in tomba oscura, ed atra,
E quelle bocche inique,
Ove menzogna, e frode han la lor sede,
Divengan mute, e tacciano in eterno.
- V. 22. Sì quelle inique bocche,
Onde a' danni del giusto
Maligne voci vibransi, e superbe
Tacciano eternamente.
- V. 23. O quanto è grande,
E dolce, o quanto
L'atmo diletto
Che tu riserbi,
A chi t'adora,
Ed a chi seme
Il tuo poter.
- V. 24. Ob' come piene,
Come perfette
Le grazie rendi
Che in faccia al Mondo
A quei tu doni
Ch'han di sperare
In te piacer.

V.25. Tu nel più chiuso

Segreto luogo

Ove benigni

Tuoi guardi giri

Li ascondi, e celi

E godon ivi

Te rimirar.

Non han timore

In così grato

Sicuro asilo

C'umano insulto

La pace loro

Giunga a turbar.

V.26. Tù li difendi

In sì beata

Stanza a tè sacra

Da le calunnie,

Onde i maligni

Tentan macchiare

La fama lor.

V.27. Viva il Signore,

Cbe per me ancora

Vuol cbe rispinda

La sua pietade,

Me in una forte

Città ponendo

Col suo favor.

V.28. Allor c'è estrema doglia

Fuor di me tratto aveami, io così dissi:

Ab' cbe di mia salvezza

Più non ti cal Signore, e de' tuoi guardi

Più non mi degni e in abandon mi lasci.

V.29. Pur queste diffidenti,

E disperate grida,

Non ti sdegnaro, anzi a pità commosso,

Mentre uscianmi dal labro

A tè piacque esaudir dell'alma i voti.

V.30. Amate Dio, voi cbe a lui sacri siete,

V.25. Abscondes eos in abscondito fa-
ciet tuar à conturbatione hominum.

V.26. Proteges eos in tabernaculo tuo
à contradictione linguarum.

V.27. Benedictus Dominus quoniam
mirificavit misericordiam suam mihi
in Civitate munita.

V.28. Ego autem dixi in excessu men-
tis mee, projectus sum à facie ocu-
lorum tuorum.

V.29. Ideo exaudisti vocem orationis
meae, dum clamarem ad te.

V.30. Diligite Dominum omnes San-
Cbe

cti ejus quoniam veritatem requiret
Dominus, & retribuet abundanter
facientibus superbiam.

*Che protettor fia sempre
Dell' alme pure, e giuste,
E punirà severo*

Il troppo de' superbi arditò orgoglio.

V. 31. Viriliter agite, & confortetur
cor vestrum, omnes qui speratis in
Domino.

V. 31. *Voi che sperate in lui,
Per soffrir ogni insulto, ogni dolore
Armate di costanza il vostro core.*

FINE DEL SALMO TRENTESIMO
ED ULTIMO DEL QUINTO TOMO.

♯(I.)♯

S A L M O

VIGESIMO SESTO

a Tre

CANTO, TENORE, e BASSO.

Dominus illuminatio mea, &c.



Lento. Solo.

L Signor s'è la mia lu - ce de' miei

Solo.

L Signor s'è la mia lu - ce de' miei

paf - tie for - tae du - ce s'è mia gio - ja s'è mia gio - ja qu'il ti -

paf - tie for - tae du - ce mia falvezza mia falvez - za qu'il

Fin. con Quasi.

A

♩(II.)♩

more il cor a - vrà qual timo - re, il cor a - vià
 ti - mo - re il cor qual ti - mo - re il cor a - vià

Tutti.

Il Si - gnor s'è la mia lu - ce de' miei paf - fie scór - ta e
 Tutti.
 Il Si - gnor s'è la mia lu - ce de' miei paf - fie scór - ta e
 Tutti.
 Il Si - gnor s'è la mia lu - ce de' miei paf - fi de' miei paf - fi e scór - ta e

du - ce s'è mia gio - ja s'è mia gio - ja qual timo - re il
 du - ce mia falvez - za mia falvez - za qual ti -
 du - ce mia fal - vezza mia fal - vezza qual ti - more

(III.)

cor a - vrà qual ti - more il cor a - vrà Solo Se
 mo - re il cor qual ti - more il cor a - vrà Solo Se
 qual ti - more il cor qual ti - more il cor a - vrà

mia vi - ta egli di - fen - de e si - cu - roogn'or mi
 mia vi - ta egli di - fen - de e si - cu - roogn'or mi

ren - de s'è mio appoggio s'è mio appoggio spa - ven -
 ren - de mia fortez - za mia fortez - za spa - ven - tarml e

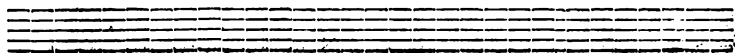
(IV.)

tar - mi e chi spa - ventar - mi e chi po - trà:
 chi po - trà spa - ventar mi e chi po - trà:

Tutti

S: mia vi - ta egli di - fen - de e fi - cu - ro
Tutti
 se mia vi - ta egli di - fen - de e fi - cu - ro
Tutti
 S: mia vi - ta egli di - fen - de e fi - cu - ro

ogn'or mi ren - de s'è mio appoggio s'è mio appoggio spa -
 ogn'or mi ren - de mia fortez - za mia fortez - za spa - ven -
 ogn'or mi ren - de mia fortez - za mia fortez - za spa - ven -



(V.)

ven - tar - tie chi spa - ventar - mi e chi po - trà
 tarmi e chi po - trà spaven - tarmi e chi po - trà
 tarmi spaven - tarmi e chi spaventarmi e chi po - trà

Qual di Lupi stuol ra - pa - ce tur - ba - tor della mia
 Qual di Lupi stuol rapa - - - ce tur - ba -
 Qual di Lupi stuol ra - pa - ce

Tutto solo. Tutti. Tutto solo.

pa - - - ce i ma ligni ogn'o - rain - te - fi fur mie
 tor della mia pa - - - ce i ma - li gnig'ora int'èi tur mie
 tur - ba - tor della mia pa - ce i ma - li gnig'ora int'èi fur mie

Tutti.

(VI.)

carnia divorar ma cader li vidi ma cader li vidi ma cader li vidi al fuo - lo
 carnia divo - rar ma cader li vidi ma cader li vidi ma ca - der li vidi al fuojo di
 carnia divo - rar ma cader li vidi ma cader li vidi al fuo - lo

di roffor di roffor carchie di duo - lo e da' lacci c'avean
 roffor di roffor carchie di duo - lo e da' lacci c'avean teli c'avean
 di roffor di roffor carchie di duoio e da'

Tutti

teli c'avean te - li c'a - vean te - fi e da'
 te - fi c'a - vean te - fi e da' lacci c'avean
 lacci c'avean teli c'avean te - li c'a - vean te - li

Tutto solo.

(VII.)

lacci d'avean teli d'avean te - li d'a - vean te - li stret -
 teli d'avean te - li d'a - vean te - li
 e da' lacci d'avean teli d'avean te - li d'a - vean te - li
 Tutti

tial - fin tut - ti restar stret - tial - fin
 stret - tial - fin tut - ti re - star stret - tial - fin
 stret - tialin tutti restar strettial fin tutti re - star strettial fin tut - ti ref -

tut - ti ref - tar stret - tial - fin tutti ref - tar tutti ref -
 tut - ti ref - tar strettial - fin tutti ref - tar tut - ti restar
 tar strettialin tutti ref - tar strettial - fin tut - ti restar tutti ref - tar

(VIII.)

tar fret - tial - fin tut - ti ref - tar fret - tial - fin tut -
 fret - tial fin tut - ti ref - tar fret - tial fin tut -
 frettial fin tutti ref - tar frettial fin tutti ref - tar tutti tutti fret -

ti ref - tar.
 ti ref - tar.
 ti ref - tar.

Allegro Solo.

Torni pur e da ogni lato e da ogni la - to mi circondi in campo armato in campo ar -
 Solo.
 Tor - ni pur e da ogni lato e da ogni la - to
 Solo.
 mi circondi in campo ar -

(IX.)

ma - to non fa -
 il ne - mico mio possente mio possen - te non saprà
 mato in campo arma - to il ne - mico mio possente mio possen - te

più temer il cor temer il cor e se crudo fier con -
 temer il cor teme - re il cor e se crudo fier con - fitto fier con -
 non saprà te - mer il cor
Tutti
Tutti
fatto solo. *Tutti.*

fittito fier conuit - to per - che hò viva speme ar -
 fittito ei mi muova io farò in - vitto farò in - vit to perche hò
Tutti.
 ei mi muova io farò in - vitto io farò in - vitto

(X.)

dente speme ar - dente viva spe - me speme ar - den -
 viva speme ardente speme ardente perche hò viva speme ardente perche hò
 perche hò viva speme ardente perche hò

te perche hò viva speme ar - dente nel divi - no al - mo fa -
 viva speme ardente perche hò viva speme ar - dente nel divi - no al - mo fa -
 viva ardente speme speme ar - den - - te nel di - vi - no al - mo fa -

vor perche hò viva speme ardente perche hò viva ardente speme nel divi - no
 vor perche hò viva speme ardente speme ar - den - te nel divi - no
 vor viva spe - me perche hò viva ardente speme nel di - vi no

❁(XI.)❁

al - mo fa - vor.

al - mo fa - vor.

al - mo fa - vor.

Andante. Solo.

Non però d'am - pi te fo - ri non di glorie non d'ono - ri

non di spo - glie non d'impe - ro van de fu si nutre in me si nutre in me

non di glorie non d'ono - ri non di spoglie di te fo - ri van de

Solo.

fiò si nutre in me Al mio Dio sol chiefi co - gn'o - ra chie-

(XII.)

de - rò c'ove s'a - do - ra il suo nome col penie ro fermar

possi col penie - ro fer - mar pos - sa fer - mar possi ancora il pie

Solo.
Sol io bra - mo un di go - de - re quel fo - a - vec

Solo.
Sol io bra - mo un di go - de - re quel fo - a - vec

bel pia - ce - re che il Signor che il Signor quan - doa lui con -

bel pia - ce - re concede al giusto concede al giusto quan - doa

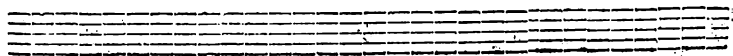
(XIII.)

fa - era il cor quan - do a lui con - fa - era il cor.
 lui con - fa - ce - ra quan - do a lui con - fa - era il cor.

Tutti.

Tutti.
 Sol io bra - mo un di go - de - re quel fo - a - ve e
Tutti.
 Sol io bra - mo un di go - de - re quel fo - a - ve e
Tutti.
 Sol io bra - mo un di go - de - re quel fo - a - ve e

Bel pia - ce - re che il Signor che il Signor quan - do a lui con -
 ce - re concede al giusto concede al giusto quan - do a
 Bel pia - ce - re concede al giusto concede al giusto quan - do a lui



(XIV.)

fa - era il cor quando a lui con - fa - era il cor.
lui con - fa - era quan - do a lui con - fa - era il cor.
conficra il cor con - fa - era quando a lui con - fa - era il cor.

Solo
E cuo - prir fra' suoi piu ca - ri de' miei do - ni
Solo
E cuo - prir fra' suoi piu ca - ri de' miei do - ni

fan - tial - ta - ri onde al suo render possa ren -
fan - tial - ta - ri poter augur - to e glorie onor ren - der

(XV.)

acr pos - fa gloria ren - der pos - sa e glo - ria e o - nor
pos - sa e glo - ria e o - nor ren - der pos - sa e glo - ria e o - nor.

Tutti.
E cuo - prir fra tuoi piu ca - ri de' miei do - ni
Tutti.
E cuo - prir fra tuoi piu ca - ri de' miei do - ni
Tutti.
E cuo - prir fra tuoi piu ca - ri de' miei do - ni

fan - tial - ta - ri onde al suo ren - der pos - sa ren -
fan - tial - ta - ri poter augu - to e gloria e o - nor ren - der
fanti al - ta - ri poter augu - to e gloria e o - nor ren - der

(XVI.)

der pot - fa gloria ren - der polla e glo - ria co - nor.
 polla e glo - ria co - nor render polla e glo - ria co - nor.
 polla e gloria eonor co - nor render polla e glo - ria co - nor.

Solo.

Ma dal mio Dio che mai perire non deggio? Egli nel taber - nacolo a lui faccio fia cœ m'af-

conda e allora cœ piu fretto avrò il cor da triffi al fanni ni ponga in falvo e de' nemici

miei per togliermi al furore ei mi celi del Tempio nella piu chiusa e piu segreta par-

Solo.

te Com'entro un'alta e inaccessibil Rocca i - vi col tuo fa - vor farò li -

(XVII.)

curo ivici la - ra che sopra de' miei perfec - tori al - zi alzi al - zi la fronte

al - zi alzi la fronte *Solo. //* Già parmi intorno al'are e Salmi ed Inni can -

car ad onor suo lieto e festoso ed immo - lar oltie di laudi a lui.

a due Tenori. *Solo. Lento.*
Dunque mio Di - o le calde pre - ci c'o - ra ti porgo pie - to - so af -
Solo.
le calde pre - ci c'o - ra ti porgo pie - to - so af -
Lento.

col - ta e l'alte grida che innal - zo che innal - zo che innalzo a te.
col - ta e l'alte grida che innal - zo che innalzo che innalzo a te.

✿(XVIII.)✿

Tutti.

Dunque mi, o Dio le calde pre - ci e' - ra ti por - go pie - to - soaf -
 le calde pre - ci e' - ra ti por - go pie - to - soaf -
 le calde pre - ci e' - ra ti por - go pie - to - soaf -

Tutti.

col - ta e l'alte grida che in - nal - zo che in - nal - zo che innalzo a te
 col - ta e l'alte grida che in - nal - zo che innalzo che innalzo a te
 col - ta e l'alte grida che innalzo che innalzo a te

Solo.

miei voti arden - ti pietoso adem - pi e me toglien - do a lunghi affan - ni
 miei voti ar den ti pietoso a dem pi e me toglien - do a lunghi affan - ni pietà ti prenda Si -

❁(XIX.)❁

Soprano: pietà ti prenda Si - gnor di me Si - - gnor
 Alto: gnor di me Si - gnor pie - tà
 Tenor:
 Bass:

Tutti

Soprano: di me miei voti arden - ti cortese adem - pi e me toglien - do a lunghi af -
 Alto: di me miei voti arden - ti cortese adem - pi e me toglien - do a lunghi af -
 Tenor: miei voti arden - ti cortese adem - pi e me toglien - do a lunghi af -
 Bass:

Soprano: fan - ni pietà ti prenda Si - gnor di me
 Alto: fan - ni pietà ti prenda Si - gnor di me Si -
 Tenor: fan ni pietà ti prenda Si - gnor di me Si -
 Bass:

(XX.)

Si - - gnor di me Qui'l mio co - re

gnor pie - tà ci me

gnor pie - tà di me

che a te fa - vel - la guarda i miei lu - mi che a te ri - vol - ti per rimi - rarti ri -

Solo.

che a te fa - vel - la guarda i miei lu - mi che a te ri - vol - ti

vol - ti ri - vol - ti ti stanno - gn'or celi' mio co -

Tutti.

per rimi - rarti ri - vol - ti ti s'volti ti stanno - gn'or

(XXI.)

te che a te fa - vel - la guarda i miei lu - mi che a te ri - vol - ti per rimi -
 Tutti
 ciate fa - vel - la guarda i miei lu - mi che a te ri - vol - ti
 ciate fa - vel - la guarda i miei lu - mi che a te ri - vol - ti

rari ri - vol - ti ri - vol - ti si flanno - gn'or deh non fi
 Solo.
 per rimi - rari ri - vol - ti ri - volti si flanno - gn'or deh non fi
 Solo.
 per rimi - rari ri - volti si flanno - gn'or

vol - ga tu faccia altrove nè d'ira ac ce - so partir da questo tuo servo op -
 vol - ga tua faccia altrove nè d'ira ac ce - so partir da questo tuo servo oppreso da rio

(XXII.)

prello da rio do - lor da rio do -
do - lor da rio da rio do -

Tutti.

lor del non ti vol - ga tua faccia altro - ve nè d'ira acce - fo partir da que - to
Tutti.
lor del non ti vol - ga tua faccia altro - ve nè d'ira acce - fo partir da que - to
del non ti vol - ga tua faccia altro - ve nè d'ira acce - fo partir da quello

tuo fervero opprello da rio do - lor da
tuo fervero opprello da rio do - lor da rio
tuo fervero opprello da rio do - lor da rio

(XXIII.)

Solo.

rio do - lor. Dio Salva - to - re tu namia.

da rio do - lor. tu namia.

da rio do - lor.

Solo.

fi - lo fia - mi fof - te - gno e in ab - bando - no orch'io ti prego ti

fi - lo fia - mi fof - te - gno e in ab - bando - no

pre - go ti pre - go non mi la - sciar Dio Salva - to -

orch'io ti prego ti pre - go ti prego non mi la - sciar

Tutti.

♬ (XXIV.) ♬

re tu fiamma - si - lo fia - mi sof - te - gno e in abban - do - no or ch'io ti
 Tutti
 tu fiamma - si - lo fia - mi sof - te - gno e in abban - do - no
 tu fiamma - si - lo fia - mi sof - te - gno e in abban - do - no

prego ti pre - go ti pre - go non mi la - sciar privo di
 Solo.
 or ch'io ti prego ti pre - go ti prego non mi la - sciar privo di
 Solo.
 or ch'io ti prego ti prego non mi la - sciar

padre di madre pri - vo che mi foccor - ra tu folo puo - i falvezza e
 padre di madre privo che mi foccor - ra tu folo puo - i falvezza e pace a me

❁(XXV.)❁

pace a rie do - nar a me do -
 do - nar a me a me do

Tutti

nar privo di pa - dre di madre pri - vo che mi foccor - ra tu solo puo - i
 nar privo di pa - dre di madre pri - vo che mi foccor - ra tu solo puo - i
 privo di pa - dre di madre pri - vo che mi foccor - ra tu solo puo i

falvezza e pace a me do - nar a
 falvezza e pace a me do - nar - - - a me
 falvezza e pace a m: do - nar a me

(XXVI.)

me do - nar.

a me do - nar.

a me do - nar.

Tutti

Tua

Tutti.

Tua

Largo faccato.

leg - ge fia la gui - da che mi con - du - ca che

leg - ge fia la gui - da che mi con - du - ca che

Tua leg - ge fia la guida che mi con - duca mi con - du - ca

(XXVII.)

mi con - du - ca in ful - la ret - ta fra - da
 mi con - du - ca in ful - la ret - ta fra - da
 che mi conduca mi conduca che mi conduca in tutta retta fra - da

tu
 tu

fia - mi feor ta fi - da feor - ta fi - da ond'
 fia - mi feorta ni - da feor - ta ni - da ond'
 tu fia - mi feorta fida tu fia mi feorta fida feorta li - da

(XXVIII)

ogn' in - ful - to of - ti - le a ter - ra ca - - da
 ogn' in - ful - to of - ti - le a ter - ra ca - - da
 ond' ogn' in - ful - to of - ti - le ond' ogn' in - ful - to of ti - le a ter - ra ca - da

deh
 deh

non ab - bando - nar - mi non ab - bando - nar - mi Si -
 non ab - bando - nar - mi non ab - bando - nar - mi Si -
 deh non ab - bando - nar mi Signor deh non abbando - nar - mi

(XXIX.)

gnor Si - gnor a quei che s'ar - ma - no a' miei dan - ni
 gnor Si - gnor a quei che s'ar - ma - no a' miei dan - ni
 Signor a quei che s'amano a quei che s'amano a' miei dan - ni

ma
 ma

ti piac - cia guardar - mi dal - la forza di lor dal -
 ti piac - cia guardar - mi dal - la forza di lor dal -
 ma ti piaccia ti piaccia guardarmi ti piaccia guardarmi dalla forza di lor

XXX.)

la forza di lor da' lor da' lo - ro in - gan - ni
 la forza di lor da' lo: da' lo - ro in - gan - ni
 dalla forza di lor da' loro inganni da' loro inganni da' loro in - gan - ni

mia
 mia

fe con falte ac - cu - fe ne - ra calun - nia di macchiar ne -
 fe con falte ac - cu - fe ne - ra calun - nia di macchiar ne -
 mia fe con falte accu fe con falte accu fe nera nera calun - ni - a

(XXXI.)

ra - ca - lunni - a di macchiar non cei - fa
 ra - ca - lunni - a di macchiar non cei - fa
 ne - ra ca - lunni - a di macchiar non ceffa nò non cei - fa

ma
 ma

Par - ti sien de - lu - fe e la ca - lunnia smenti - rà e
 Par - ti sien de - lu - fe e la ca - lunnia smenti - rà e
 ma l'arti sien de - lu - fe ma l'ar - ti sien de - lu - fe

♣(XXXII.)♣

la ca - lun - ni - a smen - ti - rà fe stes - ta
 la ca - lun - ni - a smen - ti - rà fe stes - ta
 e la ca - lun - ni - a smen - ti - rà smen - ti - rà fe stes - ta

f *pe-*
f *pe-*

rar dun - que mi li - ce sperar mi li - ce ne.l'
 rar dun - que mi li - ce sperar mi li - ce ne.l'
 sperar sperar unque mi lie sperar spe - rar dunque mi li - ce

✿(XXXIII.)✿

al - ta del Signor pietà pie - tà in - fi - ni - ta

al - ta del Signor pietà pie - tà in - fi - ni - ta

nell' al - ta del Si - gnor nell' alta del Signor pietà in fi - ni - ta

che

che

go - de - rò fe - li - ce i favor tuo - i i

go - de - rò fe - li - ce i favor tuo - i i

che go - derò fe - lice i favor tuoi nel regno della Vi - ta

♩ (XXXIV.) ♩

fa - vor tuo . i nel re - gno del - la Vi - ta .
 fa - vor tuo . i nel re - gno del - la Vi - ta .
 i fa - vor tuoi nel regno i favor tuoi nel regno della Vi - ta .

Solo.

Dunque armata di viva al - ta speran - za l'anima dal suo Signor falvez - za falvezza atten -
Solo
 Dunque armata di viva al - ta speran - za l'anima dal suo Signor falvez - za at -

Tutti.

da che sempre fia che sempre fia degna di lieta forte,
Tutti
 che sempre fia che sempre fia degna di lieta forte,
Tutti.
 ten - da che sempre fia che sempre fia degna di lieta forte, Segue subito.

(XXXV.)

Allegro.

Se fe mantien e fra pe-ri gli è for

Se fe mantien fe te man - tien

Se fe man - tien

Tafo solo. Tatti.

te è for- te fe fe mantien fe fe man - tien

e fra pe ri - gliè forte fe fe man - tien

e fra perigliè for - te fe fe mantien e fra pe-

Tafo solo.

e fra pe - rigliè for - te fe fe man-

e fra pe - ri gli è for - te

rigli è for - te è for - te fe fe mantien fe fe man-

XXXVI.

tien e fra peri - gliè forte fe
 fe te mantien e fra pe - righi è for te è for - te
 tien e fra perigliè for - te
 T. S.

fe mantien e fra perigliè
 fe fe mantien fe mantien e fra pe - ri - gli è forte fra pe - ri -
 e fra peri - gli è for
 Tutti.

forte fra pe - ri - gliè for - te fe fe mantien e fra pe -
 gli è forte fra pe - righi è for - te fe fe mantien
 è for - te fe te man - tien
 T. S. II Tutti

XXXVII.

rigli è for - te fra pe - ri - gliè for - te è for -
 fe fe man - tien e fra pe - ri - gli fra pe - ri - gli fra pe -
 fe fe man - tien e fra pe - ri - gli fra pe - ri -

te fe fe mantien fe fe man -
 ri - gliè forte fra pe - rigli fe fe mantien e fra pe - rigli è for -
 gli fra perigliè for - te fe fe man - tien

e fra pe - rigli fra perigliè forte fra pe - rigliè for -
 te fra pe - rigliè forte fra pe - rigliè forte fra pe - ri - gli è for -
 e fra pe - ri - gli e fra perigliè for -

(XXXVIII.)

te te mantien e fra pe - ri - gli e fra pe - rigli fra pe -
 te fe te mantien e fra pe - rigli fra pe - ri -
 te fe te mantien e fra pe - ri - gli e fra pe -
 TaHo solo. Tutti.

ri gli è for - te fe te mantien e fra pe - ri - gli è for - te fe
 gli è for - te fe te mantien e fra pe - rigli è for -
 rigli è for - te fe te mantien e fra pe - rigli è forte e fra pe rigli fra perigli è forte e

te mantien e fra perigli è for - te fe te man - tien e fra perigli è
 te fe te mantien fe te mantien fe te man - tien e fra pe -
 fra pe - rigli è for - te fe te man - tien
 TaHo solo. Tutti.

(XXXIX.)

for - te e fra peri gli è for - te è for - te fe le mantien e fra pe -
 ri gli è for - te fra peri - gli è for - te
 e fra peri gli è forte fra pe ri - gli è for - te

Tutto solo.

ri - gli e fra peri gli è for -
 fe le mantien e fra pe - ri - gli e fra peri gli è
 fe le mantien e fra pe - ri - gli fe le mantien e fra peri -

Tutti

te e fra pe - ri - gli fra pe - ri - gli fra peri gli è for -
 for - te e fra pe - ri gli è forte fra pe - ri gli è for -
 gli è for - te e fra pe - ri - gli fra pe - ri - gli fra pe - ri -

❁(XL.)❁

te se fe man tien e fra pe ri gli è for -
 te se fe man tien e fra pe -
 gli se fe man tien e fra pe. ri gli è for - te

te fra pe ri gli è for te e fra pe ri - gli fra pe ri - gli è
 ri gli è for te e fra pe ri - gli fra pe ri - gli fra pe -
 e fra pe ri - gli è for

forte fra pe ri - gli è for te.
 ri - gli è for te.
 te.

Fine del Salmo
 vigesimosesto.

S A L M O

VIGESIMO SETTIMO

a Due

CANTO, e ALTO.

Ad te Domine clamabo, Deus meus ne files à me &c.



Solo sempre. Largo:

A te Signor che mio sostegno fe - i supplici grida in - nal -

Solo sempre.

A te Si -

zo a te che mio sostegno fe - i supplici grida in - nal - zo a

gnor che mio sostegno fe i supplici grida in - nalzo a te che mio sostegno

XLII.)

te che mio sostegno fe - i a te Signor che mio sostegno fe - i supplici grida in -
fe - i supplici grida in - nal - zo supplici grida in nal - zo

nalzo a te Signor sup - pli - ci grida a te che mio sostegno fe - i sup -
a te Signor a te Signor che mio sostegno fe - i sup - pli - ci grida a

- pli - ci grida a te che mio sostegno fe i sup - pli - ci grida sup - pli ci
te che mio sostegno fe i sup - pli - ci grida a te che mio sostegno fe - i sup - pli ci

grida in - nal - zo deh per pietà rispondi per pietà rif - pon -
grida in - nal - zo deh per pietà rispondi per pietà rif -

(XLIII.)

sì che fe col tuo ta - cer ti mostri for - do che fe col tuo ta - cer ti mostri.
 pon - di che fe col tuo ta cer ti mostri for - do che fe col tuo ta -

for - do simile io resto ahi laf - so simile io resto ahi laf - so simile io resto ahi laf -
 cer ti mostri fordo simile io resto ahi laf - so che fe col tuo ta cer ti mostri fordo

so ad uom ch'effin - to ad uom ch'effin - to or - rida tomba
 ad uom ch'effin - to ad uom ch'effin - to or - rida tom - ba or -

chiu - de deh per pietà rispondi per pietà rif - pon - di
 rida tomba chiu - de deh per pietà rispondi per pietà rif -

❀(XLIV.)❀

deh per pietà rifondi per pietà rif - pon - di che fe col tuo tacer ti moltri
 pon - di rif pon - di che fe col tuo ta - cer ti moltri for-

for - do che fe col tuo ta - cer ti moltri fordo simile io resto ah! laf -
 do che fe col tuo tacer ti moltri for - do simile io resto ah! laf - fo simile io

fo che fe col tuo tacer ti moltri fordo ad uom ch'effin - ro ad uom ch'effin -
 resto ah! laf - fo simile io resto ah! laf - fo ad uom ch'effin - to

to or - rida tom - ba or - rida tomba chiu - de.
 ad uom ch'effin - to or - rida tomba chiu - de. Segue.

(XLV.)

Largo.

Men - tre mentre ti pre - go e le mie ma - ni io fendo verio il Tempio a te

Men - tre mentre ti pre - go e le mie ma - ni io fendo verio il

facro in cui tu regni efau - difci Si - gnor questi che il

Tempio a te faccio in cui tu regni efau - difci Si - gnor questi che il core ti

core ti porgeardenti vo - ti efau - difci Si - gnor questi che il core ti

por - ge ar - denti vo - ti efau - difci Si - gnor questi che il

por - ge ar - denti vo - ti. Segue.

core ti porgeardenti vo - ti.

✿(XLVI.)✿

Adagio.

Deh non lasciat che tra la turba infana ne' peccator confuso io cada, ne ch'io mi

perda insieme con quei che in fatti i niqui trapassan tutti di lor vi-ta i giorni.

Suo - nin ful labbro lor voci vo - ci di pa - ce di pa -

ce mentre rovine al - trui ro - vine al - trui tra - mano e dannoro - vi - ne e

danno ro - vine rovine e dan - no fuo - nan fuo -

nan fuo - nin ful labbro lor voci vo - ci di pa - ce di pa -

(XLVII)

ce - mentre ro - vine al trui ro - vine al - trui tra - ma - noe danno ro - vi - ne e

danno ro - vine ro - vine e dan - no mentre ro - vine al trui tra - mano e danno

mentre ro - vine al trui tra - mano e danno ro - vi - ne e danno ro vine ro vine e

dan - no .

'E guale a l'opre loro a' rei dillegni che covano nel corfia la mercede e -

guale al merito lor la ricompensa .

(XLVIII.)

Gius - to ha grand'la - di - o

Gius - to ha grand'la - di - o che tu gli at - ter - ri

Presto

che tu gli at - ter - ri che gli at - ter - ri

che tu gli at - ter - ri ne gli lasci piu mai dal - le ro -

ne gli lasci piu mai dal - le ro - vine dal - le ro -

vine dal - le ro - vine on - de faran te -

vine on - de faran se - polci er - ger la fron -

polci dal - le ro - vine dal - le ro - vine er - ger la fronte la fron -

❁(XLIX.)❁

te ne gli lafcì piu mai dal - le ro - vine dal - le ro - vine
 te ne gli lafcì piu mai ne gli

on - de faran fe - polti dal - le ro - vine dal -
 lafcì piu mai dal - le ro - vine dal - le ro - vine on - de

le ro - vine er - ger la fronte la - fron - te ne gli lafcì piu
 faran fe - polti er - ger la fronte ne gli lafcì piu mai

mai on - de faran fe - polti dal - le ro - vine dal - le ro -
 dal - le ro - vine dal - le ro - vine on - de faran fe -

♬ (L.) ♪

vine er - ger la fronte er - ger er - ger la fronte la fron - te.
 polti er - ger la fronte er - ger la fron - te.

Poiche questa superba ed empia gente rico no fer non volle nell'opre di tua mano il

tuo po - tere.

Allegro affat.

Mai fempre viva e benedetto li - a l'augusto del Signor nome immorta-
 Viva mai fempre e benedetto li - a l'auguf-

卷(LI.)

le mai sempre viva e benedetto si - a l'au - gusto del Si -
 - to del Signor nome immorta - le e benedetto si - a l'au -

gnor e benedetto benedetto si - a l'augusto del Signor no - me immor -
 gusto del Si - gnor e benedetto si - a l'augusto del Signor nome nome im -

Adagio.

ta - le del Signor che pie - to ascolterà mie preci e tutti adempi - rà de - l'
 - mortale ascolterà mie preci e tutti adempirà dell'al -

Adagio.

l - mai vo - ti e tutti adempirà dell'al - mai vo - ti.
 - mai vo - ti e tutti adempirà dell'al - mai vo - ti.

♬ (LII.) ♬

Largo. Emè feu - doe di te - fi ci mi fal-

- va e pio - tegge ci mi fal - vae pio - tegge in lui ri-

posè ogni sua fè - me il co - re cogn'or tro-

va i la mia fal - vezza la mia falvezza in lu - i

la mia falvez

la mia falvezza in lu-

❁(LIII.)❁

Allegro affai

Questa fi - danza di risorger tol - to dalle - mi - ferie in cui se pol to giac - cio

aia mia fronte alla mia fronte il bel fe - ren il bel fe - ren il

bel fe - ren ri - tor - na e' l vi - gor ch'era et - tinto in me ravviva in

me rav - vi - va in me in me rav - vi - va

❁ (LIV.) ❁

perciò quanto di spìrito lo chiudo in pet - to a celebrar con fa - gre.

rò confagrerò divo - to del Si - gnor il po - tere e la cle - menza il po -

ter e la cle - men - za.

Il grand'Iddio del popol suo diletto è la forza l'appoggio, egli è che all'unto

Rega lui fa ceto - darà salvezza e rende r'èl suo Trono.

♩ (L.V.) ♩

Adagio.

Dunque falvar ti degna falvar ti degna Si - gnor il popol tuo e le tue grazie

Dunque falvar ti degna falvar ti degna Si - gnor il popol tuo e

spandi e spandi le tue grazie e le tue grazie span - di fulla tua eri di ta -

le tue grazie spandi e spandi le tue grazie e le tue grazie span - di fulla

Presto.

de tu quello reggi tu quello reggi e innal - za e duri - ternamen -

tua eri - ta - de tu quello reggi tu quello reggi e innal - za e la

Presto.

- te e la gloria e'l poter nel - la tua gen -

gloria e'l poter e duri - terna - men - te e la glo -

(LVI.)

te e durie - tern. men - te e durie ter - na -
 - sia c'po - ter e la gloria c'pote e durie - tern - men -

men - te e la glo - ria c'po -
 te e la gloria c'pote nel - la tua gen - te e

ter e la gloria c'pote e durie - tern - men - te e la gloria c'po -
 durie - tern - men - te e durie - tern - men -

ter e durie - tern - mente e durie - tern - mente e la
 te e durie - tern - mente e durie - tern - mente e la glo -

✻(LVII)✻

glo - - ria e la glo - - ria e'l poter nella tua gen - te e
 - ria e la glo - - ria e'l poter nel - la tua gente e durie - terna -

durie - terna - mente e duri e la gloria e'l poter e durie - terna - men -
 mente e durie - terna - men - - te e la gloria e'l po-

te nel - la nel - la tua gen - te e la
 ter e la glo - - ria e'l poter nel -

glo - - ria e'l poter - nel -
 la tua nel - la tua gen - te e la

(LVIII.)

la tua gen - te e la gloria'el poter nel - la
 glo - ria'el poter e'l poter nel -
 tua gen - te nel - la tua gen - te nel - la
 la tua gente nel - la tua gen - te nel -
 tua gen - te.
 la tua gen - te.

Fine del Salmo vigesimosettimo.

S A L M O

V I G E S I M O

O T T A V O

a Tre

ALTO, TENORE, e BASSO.

Afferte Domino filii Dei &c.



Tutti

O Prole no - bi - le

Tutti

O Prole no - bi - le

Tutti

O Prole no - bi - le

Andante.

O Prole no - bi - le

di magni Prin - ci - pi di magni Prin - ci - pi

di magni Prin - ci - pi di magni Prin - ci - pi al Tempio va - da -

di magni Prin - ci - pi di magni Prin - ci - pi al Tempio va - da -

(LX.)

e ti pre - sen - ti - no Agnel - li tene - ri in fa - gri - ni - ci - o
 ti e ti pre - sen - ti - no Agnel - li tene - ri in fa - gri - ni - ci - o
 ti e ti pre - sen - ti - no e ti pre - sen - ti - no Agnelli tene -

e ti pre - sen - ti - no al poten - tif - fi - mo nostro nostro Si -
 in fa - gri - ni - ci - o al poten - tif - fi - mo nostro nostro Si -
 ri al poten - tif - fi - mo nostro nostro Si -

gno - re all' augu - tif - fi - mo suo no - me.
 gno - re all' augu - tif - fi - mo suo no - me.
 gno - re all' augu - tif - fi - mo

Solo.
Solo.
Solo.

❖(LXI)❖

Tutti

ren - da - ti ren - da - ti glo - ri - a e nel' A -
 ren - da - ti ren - da - ti glo - ri - a fan - to e magni -
 fuo no - na ren - da - ti glo - ri - a fan - to e magni -

Tutti

Tutti

Tutti

tri - o Inni si cantino all'augu - tiffi.

co del Tabernaco - lo Inni si can - ti -

co del Tabernaco - lo Inni si cantino all'augu - tiffi.

mo e al Ciel s'innalzino voci d'onò - re

no e al Ciel s'in - nal - zi - no

mo e al Ciel s'innalzino voci d'onò - re

(LXII.)

Inni si can - ti - no
Inni si cantino all'augu - tili - no
Inni si cantino all'augu - tili - no

e al ciel s'innalzano voci d'ono - re e al ciel s'in -
e al ciel s'in - nal - - zi - no
e al ciel s'innalzano voci d'onp - re

nal - - zi - no voci voci d'o - no -
e al ciel s'innalzano voci d'ono - re voci voci d'o - no -
e al ciel s'innalzano voci d'eno - re voci voci d'o - no -

❁(LXIII.)❁

re al ciel s'in - nal - zi - no voci voci d'o - no - re.

re al ciel s'in - nal - zi - no voci voci d'o - no - re.

re al ciel s'in - nal - zi - no voci voci d'o - no - re.

Tuo - na full' ac - que

l'uo - na full' ac - que

Tuo - na full' ac - que

Presto.

(LXIV.)

con ma - ef - ta - de tuo - na full'

con ma - ef - ta - de tuo - na full'

con ma - ef - ta - de tuo - na full'

The first system consists of four staves. The top staff is a vocal line with lyrics. The second and third staves are piano accompaniment. The bottom staff is a more complex piano accompaniment with many sixteenth notes. The lyrics are: con ma - ef - ta - de tuo - na full'

ac - que e con or - ri - bi - le

ac - que e con or - ri - bi - le

ac - que e con or - ri - bi - le

The second system consists of four staves. The top staff is a vocal line with lyrics. The second and third staves are piano accompaniment. The bottom staff is a more complex piano accompaniment with many sixteenth notes. The lyrics are: ac - que e con or - ri - bi - le

no - stro ter - ro - re di Dio la

no - stro ter - ro - re di Dio la

no - stro ter - ro - re di Dio la

The third system consists of four staves. The top staff is a vocal line with lyrics. The second and third staves are piano accompaniment. The bottom staff is a more complex piano accompaniment with many sixteenth notes. The lyrics are: no - stro ter - ro - re di Dio la

(LXV.)

vo - ce di Dio la vo -

ce e fa fen - tir -
ce gir
ce

fi dall' al - te nu - vo - le
mi - nac - cian - do
dall' al - te nu - vo - le

(LXVI.)

fo - pra la ter - ra of - cu - rae

fo - pra la ter - ra of - cu - rae

fo - pra la ter - ra of - cu - rae

pa - vi - da of - cu - rae pa - vi - da,

pa - vi - da of - cu - rae pa - vi - da tem -

pa - vi - da of - cu - rae pa - vi - da

gir mi - nac - ian - do

pe - sta tem - pe - sta

a - tro - ce a -

(LXVII.)

tem - pe - sta gir mi - nae -

gir mi - nae - cian - do

tro - ce a - tro - ce tem -

cian - do tem - pe - sta

a - tro - ce a - tro - ce

pe - sta

tem - pel - ta a - tro - ce tem - pel -

tem - pel - ta a - tro - ce tem - pel -

tem - pel - ta a - tro - ce tem - pel -

(LXVIII.)

ta a tro
ta a tro
ta a tro

This system contains three vocal staves and a piano accompaniment staff. The vocal parts have lyrics: 'ta a tro', 'ta a tro', and 'ta a tro'. The piano accompaniment features a complex, flowing melodic line with many sixteenth and thirty-second notes.

cc.
cc.
cc.

This system contains three vocal staves and a piano accompaniment staff. The vocal parts have the syllable 'cc.' repeated. The piano accompaniment continues with a similar complex melodic texture.

Largo.
O da qual for - za quan - to spa - ven
è accompa - gna - ta el - la mai sponde quan - to spa - ven -
quan - to spien - dore. quan - to spa - ven -
Tutto solo. Tutti. Tutto solo. Tutti.

This system contains three vocal staves and a piano accompaniment staff. The tempo is marked 'Largo'. The lyrics are: 'O da qual for - za quan - to spa - ven', 'è accompa - gna - ta el - la mai sponde quan - to spa - ven -', and 'quan - to spien - dore. quan - to spa - ven -'. The piano accompaniment includes performance directions: 'Tutto solo.', 'Tutti.', 'Tutto solo.', and 'Tutti.'.

LXIX.)

to el - la mai span - de mai span - de
 to el - la mai span - de
 to quanto splen - dore quanto spa - ven - to

Tafte solo. Tutti.

o come svel - le quei così an - ti - chi cui rendon
 o come svel - le quei così an - ti - chi
 dal - le ra - di - ci ce - dri del Liba - no cui rendon

Tafte solo. Tutti

for - ti cui ren - don for - ti cent'anni e cen -
 cent'an - nie cen - to cent' an - ni e cen -
 for - ti cui rendon for - ti cent' an - ni e cen -

(LXX.)

to cui rendon for - ti cent' an - ni cent' an - ni cent'

to cui rendon for - ti cent' an - ni cent' an - ni cent'

to . . . cui rendon for - ti cent' an - ni cent'

This system contains three vocal staves and a piano accompaniment staff. The vocal parts are in a soprano, alto, and tenor/bass range. The piano accompaniment features a rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes. A fermata is placed over the first vocal line.

an ni e cen - to .

an ni e cen - to .

an ni e cen - to .

This system continues the vocal and piano parts from the first system. The vocal lines end with a fermata over the word "to". The piano accompaniment continues with the same rhythmic pattern.

Solo.

Come ne' Prati van fal tel lan do gli armenti

Solo.

Adagio. Come ne' Prati van fal tel - lando gli armenti

This system is divided into two parts. The first part is marked "Solo." and features a piano solo with a melodic line. The second part is marked "Adagio." and features a piano solo with a more rhythmic, accompanimental texture. The lyrics are repeated across both parts.

An empty musical staff with a treble clef and a key signature of one flat, positioned at the bottom of the page.

♣(LXXI)♣

te ne ri van fatel - lan

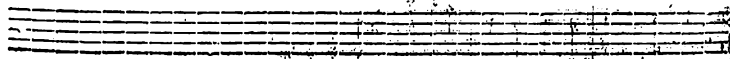
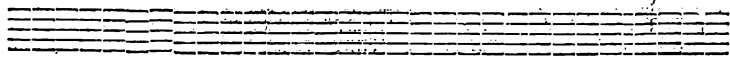
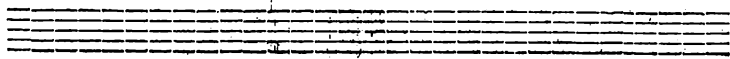
te ne ri van fatel - lan

dogli armenti te ne ri di fioried

dogli armenti te ne ri allor che pasconfi

er - be allor che pasconfi di fio - ried er - be Segue fubito,

allor che pasconfi di fioried er - be Segue fubito.



(LXXII.)

Tutti

Tal questa vo - ce forte e tre - men -
Tutti
Tal questa vo - ce forte e tre - men -
Tutti
Tal questa vo - ce forte e tre - men -

da balzar fa i mon - ti balzar fa i mon -
da balzar fa i mon - ti balzar fa i mon -
da balzar fa i mon - ti balzar fa i mon -

ti tanto che toccano le loro il cie - lo ci - ne fu -
ti tanto che toccano le loro il cie -
ti tan - to che toccano le loro il

Tutto solo. **Tutti**

(LXXIII.)

per - be - cime fu - per - be tal questa vo - ce
 lo cime fu - per - be tal questa vo - ce
 cielo ci - me fu - per - be tal questa vo - ce

forte e tre - men - da forte e tre - men - da
 forte e tre - men - da forte e tre - men - da
 forte e tre - men - da forte e tre - men - da

bal - zar fai mon - ti tal quef - ta
 bal - zar fai mon - ti tal quef - ta
 bal - zar fai mon - ti tal quef - ta

LXXIV.)

vo - ce bal - zar fai mon - ti

vo - ce bal - zar fai mon - ti

vo - ce bal - zar fai mon - ti

tanto che toccano le loro il cie - lo le loro il cielo

tanto che toccano le loro il cie - lo ci me

tanto che toccano le loro il cielo ci - me ci -

Tutto solo. Tutti.

cime fu - per - be.

cime fu - per - be.

me fu - per - be.

♬ (LXXV.) ♬

de' l'ampie fulmini ed atri nemi dal ciel dif-

Presto.
In mille parti de' l'ampie fulmini ed atri

squarciale fiamme de' l'ampie fulmini

fer - ra ed atri nemi dal ciel dal ciel dif - fer - ra

uemi dal ciel dif - fer - ra ed atri nemi dal ciel dal ciel dif - fer - ra

ed atri nemi dal ciel dif - fer - ra ed atri nemi dal ciel dif - fer - ra

fiamme squarcia - te s'apre la stra - da tutt'a commuove-

indi per que - te s'apre la stra - da tutt'a commuovere tutt'a com-

ond'ella scenda tutt'a commuovere

Taffo solo. *2. tutti.*

❁ (LXXVI.) ❁

re tutt'a commuove - re la bassa ter - ra.
 muove - re tutt'a commuove - re la baf - fa ter - ra.
 tutt'a commuove - re la baf - fa ter - ra.

Adagio

Quella tre - men - da voce pos - sen - te scuote di
 Questa tre - men - da voce pos - sen - te scuote di
 Questa tre - men - da voce pos - sen - te scuote di

Ca - des glior ribi - lif - fi - mi ampj de -
 Ca - des glior ribi - lif - fi - mi ampj de -
 Ca - des glior ribi - lif - fi - mi ampj de -

(LXXVII.)

Solo.

fer - ti e le Cervet - te per lo ti - mo - re fa che pro -

fer - ti e le Cervet - te per lo ti - mo - re fa che pro -

fer - ti e le Cervet - te per lo ti - mo - re fa che pro -

Tutti.

ducano parti imma - turi e cangia i Bofchi in campi a per - ti in campi a - per - ti

ducano parti imma - turi e cangia i Bofchi in campi a per - ti in campi a - per - ti

ducano parti imma - turi e cangia i Bofchi in campi a per - ti in campi a - per - ti

Largo.

Or mentre c'o - de - fi tal vocee tre - ma - no i Montal - tif - fi -

Or mentre c'o - de - fi tal vocee tre - ma - no i Montal - tif - fi -

Largo.

Or mentre c'o - de - fi tal vocee tre - ma - no i Montal - tif - fi -

(LXXVIII.)

mi e le de' ful - mi - ni flamme li squar - cia - no

mi e le de' ful - mi - ni flamme li squar - cia - no

mi e le de' ful - mi - ni flamme li squar - cia - no

The first system consists of four staves. The top three staves are vocal parts (Soprano, Alto, and Tenor) with lyrics. The bottom staff is the piano accompaniment. The music is in a major key with a 4/4 time signature. The lyrics are: "mi e le de' ful - mi - ni flamme li squar - cia - no".

ei boschi n'ar - do - no e'l mondo s'em - pi -

ei boschi n'ar - do - no e'l mondo s'em - pi -

ei boschi n'ar - do - no e'l mondo s'em - pi -

The second system consists of four staves. The top three staves are vocal parts with lyrics. The bottom staff is the piano accompaniment. The lyrics are: "ei boschi n'ar - do - no e'l mondo s'em - pi -".

e tutto d'or - ro - re tutto d'or -

e tutto d'or - ro - re tutto d'or -

e tutto d'er - ro - re tutto d'or -

The third system consists of four staves. The top three staves are vocal parts with lyrics. The bottom staff is the piano accompaniment. The lyrics are: "e tutto d'or - ro - re tutto d'or -".

(LXXIX.)

ro - re
ro - re
ro - re
Solo
fen corra al
Solo
fen corra al

Tem - pio divoto il popo - lo e implori
Tem - pio divoto il popo - lo per rico - no sce re qual nell'Altissi - mo possanza scopra - si
Solo.
per rico - no sce re qual nell'Altissi - mo possanza scopra - si

fuppli - ce lo suo be - ne fi co lo suo be - ne fi co al mo favo - re lo suo be - ne fi co al -
lo suo be - ne fi co lo suo be - ne fi co al mo favo - re lo suo be - ne fi co al -
lo suo be - ne fi co lo suo be - ne fi co al mo favo - re lo suo be - ne fi co al -

❁(LXXX.)❁

mo lavo - re.
mo lavo - re.
mo lavo - re.
mo lavo - re.

Tutti.
Dunque dunque si spe - ri dunque dunque si spe - ri.
Tutti.
Dunque dunque si spe - ri dunque dunque si spe - ri.
Tutti.
Dunque dunque si spe - ri dunque dunque si spe - ri.
Adagio.

Solo. Allegro.
Doppo l'or - ri - bi - le nemb fu - nesto scender vedranno - si acque fecon - de scender ve-

dranno - si doppo l'orri bi - le nemb funef - to scender vedranno - si acque fecon - de

(LXXXI.)

scender vedranno - si acque fe - con - de scender vedranno si acque fe - con -

de ac - que fe - con - de scender vedranno si acque fecon -

de ac - que fe con de.

E fia che tie da sopra il suo Tro no il grande Iddi - o

Tutti Allegro.

E fia che tie da sopra il suo Tro no il grande Iddi - o

Tutti.

E fia che tie da sopra il suo Tro no il grande Iddi - o

Tutti.

E fia che tie da sopra il suo Tro no il grande Iddi - o

(LXXXII.)

qual'augur - tiffi - mo Rè che go - ver - ni la ter - ra e l'on - de
e - terna - men - te

qual'augur - tiffi - mo Rè che gover - ni la terra e l'on - de

Tutto solo. Tutti.

e - terna - men - te

qual'augur - tiffi - mo Rè che go - ver - ni la ter - ra e l'on - de

qual'augur - tiffi - mo Rè che gover - ni la terra e l'on - de

qual'augur - tiffi - mo Rè che gover - ni la terra e l'on - de.

qual'augur - tiffi - mo Rè che gover - ni la ter - ra e l'on - de.

e - terna - men - te la terra e l'on - de.

(LXXXIII.)

Solo. Largo.

Et renderà la gente sua possen - te colme - ralla di pa - ce

Solo.

Et renderà la gente sua possen - te colme - ralla di pa - ce

Largo

e la farà e la farà con immutabil tem - pre.

e la farà e la farà con immutabil tem - pre.

Tutti.

Mai non turbar - si e viver lieta sempre lieta sem - pre e viver

Tutti.

Mai non tur - bar - - si e viver lieta sempre lie -

Tutti.

Mai non tur - bar -

Tasto solo.

Tutti.

♬(LXXXIV.)♬

lie - ta vi - ver lieta fem - pre fem - pre mai non tur - bar -
 ta fem - pre mai non tur - bar - - si e viver lieta sempre lie -
 si e viver lieta sempre lieta fem - pre e viver

- si e viver lieta sempre lie - ta fem - pre e viver
 - ta fem - pre e viver lie - ta viver lieta fem -
 lie - ta mai non tur - bar - - si

lieta sempre viver lie - ta sempre lie - ta sempre e viver
 pre viver lieta fem - pre viver lieta fem - pre mai non tur - bar -
 mai non turbar - si

Tutti Tasto solo.

(LXXXV.)

lie - - ta fem - pre lie - ta e viver lie - - ta mai non turbar - -
 - si e viver lieta sempre lie - ta fem - pre e viver
 mai non tur - bar - - si e viver lieta

Tutto solo. Tutti.

- si e viver lieta sempre viver lie - - ta mai non tur -
 lie - - ta mai non tur - bar - - si
 fem - pre e viver lieta fem - pre e viver lieta

bar - - si e viver lieta mai
 e viver lie - ta viver lieta e viver lieta e
 sempre lie - ta fem - pre e viver lieta

Tutto solo.

(LXXXVI.)

non tur - bar - si
 viver lieta sem - pre lie - ta sem - pre e viver lieta sem - pre viver
 e viver lie - ta viver lieta sem - pre viver lieta

Tutti

e vi - ver lieta sem - pre vi - ver lieta sem - pre
 lieta e viver lieta sem - pre e viver lieta sem - pre lieta sem - pre
 mal non tur - bar -

pre e viver lieta sem - pre e viver lieta sem - pre
 mal non tur - bar - si e
 si e viver lieta sem - pre e viver lieta sem - pre lieta sem - pre e

❀(LXXXVII)❀

mai non tur - bar - li e viver lieta sem -
 viver lieta sem - pre e viver lie - ta e viver lieta e viver
 viver lieta sem - pre lieta sem - pre e viver lie - ta sem - pre sem -

pre viver lieta sem - pre viver lieta sem - pre lieta sem - pre.
 lieta sem - pre viver lieta sem - pre viver lieta sem - pre.
 pre.

Fine del Salmo vigesimoottavo.

S A L M O

VIGESIMO- NONO

a Due

TENORE, e BASSO.

Exaltabo te Domine &c.



Solo. Grave.

Ignor poiche ti piacque in mezzo a' rei pe i - gli effermi a-

Solo.

Ignor poiche ti piacque in mezzo a' rei pe ri - gli effermi a-

tr.

fi - lo e non lasciar che i heri miei ne - miei adaf - fer del mio mal super-

fi - lo e non la - sciar che i fieri miei ne - miei adaf - fer del mio

❁(LXXXIX.)❁

Allegro. Tutti

ti superbie lieti su - per - bie lie - ti *G*ulto e ben che il mio labbro io sciolga al
 mal su per - bi super - bie lie - ti *Tutti* che il mio labbro io sciolga al

can - to giusto è ben che il mio labbro io sciolga al can - to onde per me s'e -
 can - to che il mio labbro io sciolga al can - to onde per me s'e - fal -

fal - ti l'immenza tua pie - tà la tua gran - dez -
 ti l'immenza tua pie - tà - la tua gran - dez - za la tua

za onde per me s'e - fal - ti l'immenza tua pie -
 gran - dez - za onde per me s'e - fal - ti

(XC.)

tà la tua gran - dez - za in tua gran - dez - za on -
 l'immenfa tua pie - tà la tua gran - dez - za

de per me s'e - fal - ti s'e - fal - ti l'immenfa tua pie -
 on - de per me s'e - fal - ti s'e - fal - ti l'immenfa

tà la tua gran - dez - za la tua gran - dez - za.
 tua pietà la tua gran - dez - za.

❖(XCI.)❖

Solo.

A te mentre gi - cea mia alma inferna, ed era oppresso il cor da mille anni e

mille al zai grida dolenti e mi fan, fi Tu mio Dio dalla tomba

me uccir fa - celi e mi ferbati in vita fra l'inc - liee innumerabil turba di

quei ene acerba morte ca - der fa ce va in fossa atra e proca da.

Tutti.

Alme il fervigio sacre di Signor si pos - sen -

Tutti.

Alme il fervigio sacre di Signor di Signor si pos . sen -

Largo

❁(XCII.)❁

te di Signor sì pol - fen - te Salmi canta - teed: In - ni

te di Signor sì pol - fen - te Inni canta - tee

Salmi canta - teed In - ni e cele - bra - te del fanto no - me

Sal - mi Inni canta - tee Salmi del fanto no - me fu - o

fu - o l'ec - cel - fe lo - di Salmi canta - teed

del fanto no - me suo l'ec - cel - fe lo - di

In - ni Salmi canta - teed In - ni e ce - le - bra - te

Inni canta - tee Salmi Inni canta - tee Salmi del fanto no - me

❁(XCIII)❁

del fan- to no- me fu- o l'ec- cel- fe lo- di
 fu- o del fan- to no- me suo l'ec- cel- fe lo- di

l'ec- cel- fe lo- di.
 l'ec- cel- fe lo- di.

Solo. Largo. *Tutti*
 Se per breve momento di giusto sdegno accedo ci ne gaffi
Solo. *Tutti.*
 Se per breve momento di giusto sdegno accedo ci ne gaffi

Tutto solo. *Tutti.*

ga gaffi- ga noi di giusto sdegno ac- ce-
 ti- ga gaffi- ga noi di giusto sdegno ac- ce-

Tutto solo. *Tutti.*

91

(XCIV.)

Solo. Tutti.

fo tofso molfo a piet - de ei vuol render a noi vi - ta

fo tofso molfo a piet - de ei vuol render a

Solo. Tutti.

vita e falute e falute tofso molfo a piet - de

noi vi - ta e fa - lute tofso molfo a piet - de tofso

Tutti. Solo.

ei vuol render a noi vi - ta vita e fa - lute e fa - lute te vuol render

molfo a piet - de ei vuol render a noi vi - ta e fa - lute

Tutti. Solo.

vi - ta vuol render vi - ta vi - ta e fa - lute te vuol render

render fa - lute render fa - lute vi - ta vita e fa - lute

(XCV.)

Tutti

ra vuol render vi - ta vi - ta e fa - lu - te.
 Solo. render falu - te render falu - te vi - ta vitae falu - te

Largo. Solo.

Se la fe - ra si piange li piango la fe - ra il Sol non for - ge
 Solo. Se la fe - ra si piange la fe - ra il Sol non for - ge che il pianto a -

Largo.

che il pianto ama ro che il pianto a - ma - ro il pianto amaro in dolce riso è vol - to
 ma - ro che il pianto ama - ro il pianto a - ma - ro in dolce riso è vol - to che il pianto a -

che il pianto amaro che il pianto ama - ro il pianto amaro in dolce riso è vol - to.
 maro che il pianto a - ma - ro il pianto a - ma - ro in dolce riso è vol - to.

Segue.

(XCVI.)

Solo

Anc'h'io fra me dice - a allor che in mar ci gioje e di contenti era il mio co - re im-

Largo.

merlo ; mai non farà ch'io ca - da da così alto e sì fe li - ce fla - to . Folle

ch'io non vede - a esser un puro dono di tua clemenza alto Signor la mia fe li - ci -

ta - de . Appena riti - rasti da me lo sguardo che in profondo a -

bisso di mi - ferie di pianto cangiò il mar di gioja e la calma del co -

re in ria procel

♬(XCVII.)♬

la e la calma del co - re in via pro - cel -

la in via procel - la.

Solo.
Allor mie preci a te Signor io porfi , e gi dai qual proficito aspetti mai di

trar dalla mia morte quando in o'cura tomba il corpo mio sia sepol - to e cor -

rotto? Segue subito.

(XCVIII.)

Tutti. Adagio.

Forfe un cenere freddo forse un cenere freddo potò la - darli, e al Mondo e al

Tutti.

Forfe un cenere freddo forse un cenere freddo potò lo - darti, e al Mondo e al

Adagio

Mondo annunzi - ar tua veri ta de eter na tua veri ta de eter - na?

Mondo annunzi - ar tua veri ta de eter na tua veri ta de eter - na?

Solo. Adagio.

M'udi 'l Signor e de' miei triffi guai pietà gli pre - fe e mi prestò il suo aju -

to m'udi 'l Signor e de' miei triffi gua - i pietà gli pre - fe e de' miei gua - i pietà gli

pre - fe pietà gli pre - fe e mi prestò il Si - gnor e mi prestò il suo aju -

❁ (XCIX.) ❁

to e mi preffo 'l fuoa - ju - to.

Solo. Allegro.

Si tu o mio Dio cangiasti in dolce rifo quel che sì mi bagnava ana - ro piano, e

Adagio

trattomi di doffo, e in pezzi fatto l'or - rido faccio l'or - rido faccio ond'io per segno di do-

lorcuopria mie membra d'allegrezza e d'onor mi rivef - tif - - ti.

Tutti. Allegro affai.

Dunque a cantar cantar io prendo tue laudice - cel

Tutti.

Dunque a can - tar cantar io pren-

(C.)

fe e l'alma affatto è sgombra da quel cu-
do tue l'udice e l - fe e l'alma affatto è sgombra da quel cupo do -

po dolor che l'oppri - me - a da quel cupo dolor che l'oppri - me - a
lor che l'op - pri - me - a da quel cupo dolor che l'op - pri - me - a da quel

da quel cupo dolor che l'op - pri - me - a che l'op - pri - me - a .
cupo dolor che l'op - pri - me - a che l'op - pri - me - a .

Largo. Solo.
Signor fin c'avrò spir - to e c'avrò vi - ta Segue subito.
Solo.
Si - gnor fin c'avrò spirto e c'avrò vita

CI.)

Pr. flo. Tutti.

E - fal - te - rò la tua pie - tà in - ni - ta la tua pietà

Tutti.

E - fal - te - rò la tua pietà in fi - ni -

Tasto solo. Tutti.

e - fal - te - rò e fal - te - rò la tua pie - tà in - fi - ni - ta e - fal - te -

ta e - fal - te - rò e fal - te - rò la tua pie - tà in - fi - ni -

rò la tua pietà e fal - te - rò Signor la tua pie - tà in - fi - ni - ta e -

ta e - fal - te - rò Signor la tua pie - tà Si - gnor e fal - te - rò la tua la

fal - te - rò e i fal - te - rò la tua pietà la tua pietà in fi - ni -

tua pietà e fal - te - rò la tua pietà in - ni - ta la tua pie - tà e -

(CII.)

ta la tua pie - tà Signor e fal - te - rò la tua pie - tà in - fi - ni -
fal - te - rò Signor e fal - te - rò Si - gnor Signor e fal - te - rò la tua pietà in -

ta e fal - te - rò la tua pietà Signor la tua pie - tà in - fi - ni - ta la tua
fi - ni - ta e fal - te - rò e fal - te - rò la tua pietà e fal - te - rò la

pietà in - ni - ta la tua pietà Si - gnor e fal - te - rò Si - gnor la tua pie - tà e -
tua pietà in - ni - ta Signor e fal - te - rò e fal - te - rò Signor la tua pietà in fi - ni -

fal - te - rò la tua pie - tà e fal - te - rò la tua pie - tà in - fi - ni -
ta la tua pietà e fal - te - rò la tua pie - tà in - fi - ni - ta e fal - te -

(CIII)

ta e fal - terò la tua pie - tà la tua pietà la tua pie - tà in - fi - ni ta la
rò Si - gnor e fal - terò la tua pietà la tua pietà la tua pietà in fi - ni -

tua pietà e fal - terò e fal - terò la tua pietà la tua pietà in fi - ni ta la
ta e fal - terò la tua pietà in fi -

tua pietà e fal - terò la tua pietà e fal - terò la tua pie - tà la tua pie - tà in -
ni ta e - fal - terò la tua pietà la tua pie - tà in -

fi - ni ta.
fi - ni - - ta.

Fine del Salmo
vigefimonono.

S A L M O TRIGESIMO

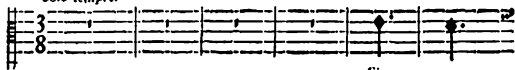
a Tre

ALTO, TENORE, e BASSO.

In te Domine speravi &c.

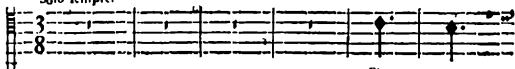


Solo sempre.



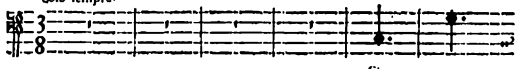
Si - gnor

Solo sempre.



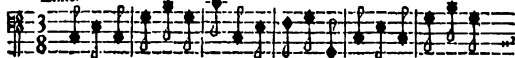
Si - gnor

Solo sempre.



Si - gnor

Lento.



Si , gnor fe foitio - gn'o - ra dimie spe - ran - ze fe foitio -

Si - gnor fe foitio - gn'o - ra dimie spe - ran - ze fe foitio -

Si - gnor fe foitio - gn'o - ra dimie spe - ran ze

(CV.)

gn'o - ra di mie speranze l'immor - tale og - get - to deh non lasciar
 gn'o - ra di mie speranze l'immor - tale og - get - to che mi de -
 fe solliogno - ra di mie speranze l'immor - tale og - get - to che

che mai de - luso io ref - ti ma tua pietà mi tolga ond'io fon cin -
 lu - so de - luso io ref - ti ma tua pietà mi tolga a questi af - fan - ni
 mai de - luso io ref - ti a questi af - fan - ni ond'io fon

to fon cinto e stret - to ma tua pietà mi tolga ond'io fon cin -
 ond'io fon cinto e stret - to ma tua pietà mi tolga a questi af - fan - ni
 cin - to e stret - to a questi af - fan - ni ond'io fon

❁ (C VI.) ❁

to a quelli al- tan ni on - d'io fon cinto e stret to on -
 on d'io fon cin - to on - d'io fon cinto e stret - to
 cin - to a quelli al tan ni on - d'io fon cinto fon cinto e stret - to

d'io fon cinto fon cinto e stret - to.
 on - d'io fon cinto e stret - to.
 on - d'io fon cinto fon cinto e stret - to.

Piega mio Dio ver me tue sante orecchie, e'l tuo soccor so affretta in te

fa ch'io ri-trovi un Dio che si ami e protetto re feudo e ricovo e sal vez -

CVII.)

za. Or che senza di- fesa io resto e senz'appoggio tu mia forza e mio refugio

se i deh tua destra mi guidi per gloria del tuo nome e porgami ali - mento ond'io possa nu-

driarme rifto - rar - mi.

Tempo giusto. Da lac - ci a mia ro - vina af - costi e

Da lac - ci a mia ro - vina af - costi e te - li af - costi e te -

Da lac - ci a mia ro - vina af - costi e te - li af - costi e te -

❖(CVIII)❖

te - li da' fieri miei ne - mi - ci da fieri miei ne -
 fi da' fieri miei ne - mi - ci da' fieri miei ne -
 - fi da' fieri miei ne - mi - ci

mi - ci da' fieri miei ne - miei
 mi - ci da' fieri miei ne - miei fa sciolto an - dar e
 da' fieri miei ne - mi - ci fa sciolto andar e libe - ro il mio piede

fa sciolto an - dar e libe - ro il mio piede poiche tu fei mio sal - va -
 libero il mio piede fa sciolto an - dar poiche tu fei mio sal - va -
 fa sciolto an - dar fa sciolto an - dar poiche tu fei mio sal - va -

❁ (C I X .) ❁

tor mio fcher - mo fa fciolto an -
 tor mio fcher - mo fa fciolto andar e libero il mio piede
 tor mio fcher - mo fa fciolto andar e libero il mio

dar e libe - ro il mio piede poiche tu fei mio fal - va - tor mio
 fa fciolto an - dar poiche tu fei mio fal - va - tor mio
 piede fa fciolto an - dar poiche tu fei mio fal - va - tor mio

fcher - mo poiche tu fei mio fal - va - tor mio fcher - mo
 fcher - mo poiche tu fei mio fal - va - tor mio fcher - mo
 fcher - mo poiche tu fei mio fal - va - tor mio fcher - mo

mio feher - no.

mio feher - no.

mio feher - no.

A te gran Dio di ve - riti - de e - terna che mille volte e mille a' rei pe -

gli pieto - fo mi to - gliessi io racco mando lo spiro: mio e alla tua man con -

legno questa infe - lice abbando - nata sul - ma. Sò che ou i o - si fono

a te co - lor che di lor vita i giorni passano amando senza frutto ogn'ora menzogie, e

♬(CXI.)♬

vani - ta di.

Ond'io che sempre in te in te so - lo spe - rai fa rò mercè di tua pic -

tà in fi - ni - ta un dì colmo di gio - ja e di pia - ce -

re fa rò mercè di tua pic - tà in fi - ni - ta un dì colmo di gio - ja e

di pia - ce - re.

Non fia questa Signor la prima volta che mentr'io mi giu - cea d'ogni miseria al fondo gi -

CXII.)

raffa mio fa vor clementi guarai e dall'anguf. ue tratto in talvo mi po netti

Largo.

Mai noa m'abbandonaffi fra l'empie mani fra l'empie mani de' ne miei miei ma fempre in luogo a-

perto aperto e spazio fo piacque eglia te di fa bilir mio pie - de piacque eglia te di stabilir

mio pie - de.

Or dunque alto Si - gnor

Or dunque alto Si = gnor che fiera

Largo.

Or dunque alto Si - gnor

(CXIII.)

che sic - ra do - gli - a mi preme il cor
 do - gli - a mi preme il cor
 che sic - ra do - gli - a mi preme il cor

di me pietà ti pren - da di me pie - tà pie - tà ti pren -
 di me pietà ti pren - da di me pie - tà ti pren -
 di me pietà ti pren - da di me pietà ti pren -

da c'ormai per - l'i - ra ond' ardo
 da c'ormai per - l'i - ra ond' ar - do c'ormai per
 da c'ormai per l'ira ond' ardo

(CXIV)

First system of a musical score. It consists of four staves. The top two staves are vocal lines with lyrics. The bottom two staves are piano accompaniment. The lyrics are: "c'ormai per l'i - ra ond' arco contro di questi miei nemici e tuoi".

c'ormai per l'i - ra ond' arco contro di questi miei nemici e tuoi

l'i - ra ond' ar - co contro di questi miei nemici e tuoi

c'ormai per l'ira ond' ar do contro di questi miei nemici e tuoi

Second system of a musical score. It consists of four staves. The top two staves are vocal lines with lyrics. The bottom two staves are piano accompaniment. The lyrics are: "la villa mia s'ap - panna si rode il co - re si rode il".

la villa mia s'ap - panna si rode il co - re si rode il

la villa mia s'ap - panna si rode il co - re si rode il

la villa mia s'ap - panna si rode il co - re si rode il

Third system of a musical score. It consists of four staves. The top two staves are vocal lines with lyrics. The bottom two staves are piano accompaniment. The lyrics are: "co - re e tut - te mie viscere con - tur -".

co - re e tut - te mie viscere con - tur -

co - re e tut - te mie viscere con - tur -

co - re e tut - te mie viscere con - tur -

❁(CXV.)❁

ban - fi con - tur - ban .

ban - fi con - tur - ban .

ban - fi con - tur - ban .

fi con - tur - ban - fi .

fi con - tur - ban - fi .

fi con - tur - ban - fi .

Già' do - lor mi con - fu - ma e piango

Già' do - lor mi con - fu - ma e piango sempre

Già' do - lor mi con - fu - ma

(CXVI.)

sempre e piango sempre già l'ef - tremi mi -
e pian go sempre già l'ef - tremi mi -
e piango sempre e piango sempre
le - ria e pover - ta de il mio vi - go - re in - fer - ma
le - ri - a il mio vi - go - re in - fer - ma
e pover - ta de il mio vigo - re in - fer - ma .
e mi cor - ro - de l'of - fa e mi cor -
e mi cor - ro - de l'of - fa e mi cor - ro - de
il mio vigo - in - ferma

❁(CXVII)❁

ro - de l'of - fa e mi cor - ro - de l'of -

l'of - fa e mi cor - ro - de cor - ro - ce

e mi corrode l'of - fa e mi cor - ro - de cor - ro - de

- - - fa e mi cor - ro - de l'of -

l'of - - - fa e mi cor - ro - de cor - ro - de

l'of - - - fa e mi cor - ro - de cor - ro - de

- - - fa

l'of - - - fa

l'of - - - fa

(CXVIII.)

De' miei perfec - tori e in de' miei ne miei io son lo fucarno, e negli amici

mici nasce per mia cagione ti - mor d' alte sciagure chi m'incontra mi fugge, dal cor do-

gn'uno cancellato io sono e con' uno che fia morto sepol - to resto in sempiterno ob-

bli - o. In pregio tale io son qual'è di creta inutil vaso e

rotto, e da' maligni che mi stanno in tor no sentie io debbo a lacerar mia fa - ma.

Coslor raccolti in empie radunanze tramar con - figli ogn' ora per togliermi la

CXIX.)

Lento.

vita Main te mio Dio ri-po- no-ggi (per) tu- za e di ti sempre il mio Si-

gnor tu fei quanto avvenir mi può tutt'è in tua ma- no tutt'è in tua ma -

no quanto avvenir mi può tutt'è in tua ma- no tutt'è in tua ma - - no.

Largo.

All'in- giusto poter dunque mi to - gli dunque mi to - gli de'

All'in- giusto poter dunque mi to - gli

de' miei persecu-

(CXX.)

miei de' miei per - fecu - to ri della fanta tua faccia il chiaro lume
 de' miei perfecu - to - ri sopra il tuo ser - vo span - di
 to - ri della fanta tua faccia il chiaro lume

sopra il tuo ser - vo span - di il chia - ro lu - me
 della fanta tua faccia il chiaro lume il chia - ro lu - me
 della fanta tua faccia il chiaro lume il chiaro lume sopra il tuo ser - vo

della fanta tua faccia il chiaro lume della fanta tua faccia il chiaro
 della fanta tua faccia il chiaro lume della fanta tua faccia il chiaro
 span - di sopra il tuo ser - vo span -

❁(CXXI.)❁

lume il chia - ro lu - me per pietà per pietà per pietà tu mi falva per pietà tu mi
 lume il chia - ro lu - me per pietà tu mi falva per pietà per pietà per pietà tu mi
 di il chiaro lu - me per pietà per pie-

falva per pietà per pie - rà e non la-
 falva per pietà per pie - rà e non lafciar che mentr'il tuo foccorfo im - plo - ro imple-
 tà per pietà tu mi falva e non lafciar che mentr'il tuo foccorfo im-
 Taffo folo. Tutti.

fciar che mentr'il tuo foccorfo imple - ro con - fus'io refli e di rof-
 - ro il tuo foccorfo imple - ro con - fus'io refli
 plo - ro im - plo - ro confus'io ref - ti e di roffor co-
 Q

(CXXII.)

for co - per - to e di roffor confus'io ref - ti e di rof - for
 e di roffor coper - to e di rof - for confus'io ref - ti e di rof -
 per - to con - fus'io ref - ti e di rof - for e di roffor con -

e di rof - for confus'io ref - ti e di roffor coper - to e di roffor coper - to
 for confus'io ref - ti e di roffor co - per - to e
 fus'io ref - ti e di roffor co - per - to e di rof - for e di rof - for co -

e di rof - for coper - to.
 di roffor e di rof - for co - per - to.
 per to e di rof - for co - per - to.

(CXXIII.)

Largo.

Sieno ben - si d'alta ver - gogna car - chi gli empje ri-

Sieno ben - si d'alta ver - gogna car - chi gli empje ri-

Sieno ben - si d'alta ver - gogna car - chi gli empje ri-

dot - ti in tomba oscura ed a - tra, e quelle bocche i-

dot - ti in tomba oscura ed a - tra, e quelle bocche i-

dot - ti in tomba oscura ed a - tra,

ni - que ove menzogna e fro - de han loro

ni - que ove menzogna e fro - de han loro

e quelle bocche i - nique ove menzogna e fro - de han loro

(CXXIV.)

fe - de divengan mute mute e tacciano e tacciano

fe - de divengan mute mute e tacciano e tacciano

fe - de divengan mute mute e tacciano e

in e - ter - no in e - ter - no

e tacciano e tacciano in e - ter - no

tacciano e tacciano e tacciano in e - ter - no

Si quelle inique bocche onde a' danni del giusto maligne voci vibranti e fu-

perbe tacciano tac - ciano eter - na - men - te.

♣(CXXV.)♣

12
8

esolce o quan - to

Largo.

O quanto è gran - de l'almo di - letto che turi -

12
8

ferbi a chi t'a - dora ed a chi teme il tuo poter e

ferbi a chi t'a - dora ed a chi teme il tuo po - ter ed a chi teme il tuo poter o quan -

12
8

dolce o quan - to o quan - to è gran - de che turi - ferbi ed a chi

to è gran - de e dolce o quan - to l'almo di let to a chi t'a dora

12
8

teme il tuo po - ter come perletti che in faccia al

il tu - o po - ter o come pieni que' favor rendi

❁(CXXVI.)❁

Mondo a quei tu doni in te piacer in te pia - cer
 a quei tu doni ch'andì spira re in te in te pia - cer

segreto luo - go o ve be ni gni tuoi guardi
 Tu nel piu chiu - fo ove be ni - gni tuoi guardi giri li afcondi e celi, e godon

giri li afcondie celi e godon ivi te ri - mi rar se gre to luo - go li afcon -
 ivi te ri - mi - rar e godon ivi te ri - mi rar tu nel piu chiu - fo fe -

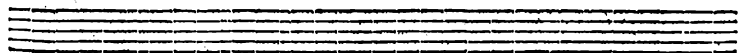
die ce - li tu nel piu chiufo e godon ivi te ri - mi - rar
 greto luo - go li afcondi e celi se greto luogo te ri - mi - rar

CXXVII.)

in così grato c'umano infulto la pace loro ven-
 non han timore sicuro a - filo la pace loro il lor ripo-

ga a turbar venga a tur - bar in sì bea - ta
 - fo venga a tur - bar Tu li difen - di stanza a te
 Tu li difen - di tu li di-

tu li di - fendi dalle calunnie onde i maligni tentan macchiare la fama
 fiera dalle calunnie onde i maligni tentan macchiare la fama lor tentan macchiare la fama
 fendi dalle calunnie onde i maligni tentan macchiare la fama lor tentan macchiare la fama



(CXXVIII.)

lor fianzate la - era tu li difen - di onde i maligni la fama
 lor in sì be - ta fianzate la - era dalle calunnie tentan macchiare
 lor tu li difen - di tu li difen - di dalle calunnie tentan macchiare

lor la fa - ma lor che per me ancora la sua pie -
 la fa - ma lor viva il Si - gnore vuol che risplenda
 la fama lor viva il Si gnore che per me ancora vuol che risplenda la sua pie -

tate me in una forte col suo favor col suo fa - vor.
 me in una forte Città ponen - do col suo fa - vor.
 tate me in una forte Città ponen - do col suo fa - vor.

♣(CXXIX.)♣

Allor che fiera doglia fuor di me tratto a ve - a mi io così doli: An

che di mia salvezza piu non tical Si - gnore, e de' tuoi guardi piu non mi degni, cin abandon mi

la - sci. Pur queste dif fi - denti e dilpe - rate grida non ti sdegnaro :

anzi a pietà commosso mentre ufcianmi dal labbro a te piacque e faudit dell'al - ma i voti.

Ama te Dio voi che a lui farci siete : ci protettor fia sempre dell'aline pure e giuste

e punirà se - vero lo troppo de' fu - perbi ardito orgoglio, Segue subito.

♩ CXXX.) ♩

Adagio.

Voi che sperate in lui per soffrir ogn'infulto o - gni dolo -

Adagio. *p*

Voi che sperate in lui per soffrir ogn'infulto per soffrir ogn'infulto ogni do -

Adagio.

Voi che sperate in lui per soffrir ogn'infulto ogni do -

Tutto solo. Tutti

re armate di cof - tan - za il

lo - re armate di cof - tan - za armate di cof - tanza il vof -

lo - re arma - te di costanza armate il vostro

Presto.

vostro core arma - te di costanza il vostro co - re armate di cof -

tro core armate di costanza il vof - tro co - re armate ar -

co - re arma - te di cof -

✿(CXXI.)✿

tanza armate di cof - tan - za ar mate arma te di cofanza il
 mate arma - te di cof - tan - za il vof - tro co -
 tan - za arma - te di cof - tan - za il vof -

vostro co - re arma - te di cofanza arma - te il vostro co -
 re arma - te di cof - tanza arma - te il vostro core ar - mate di cof -
 tro co - re ar - ma - te di cof - tan -

re arma - te di cofanza ar - ma - te il vof - tro co - re
 tan - za arma -
 za arma te di cofanza arma te il vostro core il vostro core di cofanza.

♬(CXXXII.)♬

ar - mate di cof - tan - za il vo - stro co - re

ar - mate di cof - tan - za il vo - stro co - re

ar - mate di cof - tan - za ar - mate il vo - stro co - re ar -
 mate di cof - tan - za ar - mate di cof - tan - za il vo - stro co - re ar - mate ar -

✠(CXXXIII.)✠

tio co - re arma - te di cofianza
 mate ar mate di cofianza il vostro core arma - te di cof - tanza arma - te il vostro
 mate arma - te ar - mate arma te di cofianza armate il vostro

arma - te di cof - tan - za il vostro co - re.
 core ar - mate di cof - tanza il vostro co - re.
 core ar mate di cof - tanza il vostro co - re.

Fine del Salmo trigesimo ed ultimo
del quinto tomo.

I N D I C E.

Salmo vigesimosesto Canto, Tenore, e Basso	Carte I.
Salmo vigesimosettimo Canto, e Alto	xli.
Salmo vigesimoottavo Alto, Tenore, e Basso	li.
Salmo vigesimonono Tenore, e Basso	lxxxviii.
Salmotrigesimo Alto, Tenore, e Basso	civ.

Appresso Domenico Lovisa.

*La composizione de' caratteri musicali è diligente fatica
di Fortuniano Rosati.*